ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{16}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 21 Luglio 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9319

Il filo della politica.

Al convegno di Desio fra Aehrenthal e Tittoni si sono fatti molti commenti: e ci volle in verità un bel coraggio da parte della stampa, dato l'assoluto mutismo dei due ministri e dei loro seguiti su quanto dissero e fecero. Il comunicato ufficioso apparso all'indomani del convegno diceva semplicemente che l'esame della situazione generale europea e di tutte le questioni che hanno un particolare interesse per l'Austria-Ungheria e per l'Italia era stato di piena soddisfazione dei due ministri; e che la loro intesa, basata sull'equilibrio e sulla conservazione dello «statu quo», si riferiva non solo al presente, ma a tutte le eventualità dell'avvenire. Il corrispondente della «N. Freie Presse», unico giornalista col quale il ministro Aehrenthal acconsentì ad abboccarsi, non ricevette in realtà che la cortese... spiegazione dei vocaboli contenuti nel comunicato ufficioso, senza alcun accenno alle singole questioni trattate. La «Pol. Correspondenz» di Vienna, scrutando il suddetto comunicato, giunge però a trovare che nelle sue brevi parole esso dice molto di più di quanto la diplomazia soglia dire in tali occasioni: e infatti essa ha l'abitudine di dire ben poco.

Se un commento al convegno di Desio è difficile per mancanza d'informazioni di buona lega, non privo d'interesse sarebbe un commento dei commenti: specialmente di quelli della stampa germanica, benevoli, ma non inneggianti allo scambio di cordialità dei due ministri, in quanto lasciano trapelare il timore di una diminuzione dell'egemonia germanica nella Triplice per queste relazioni dirette austro-italiane. Fino a pochi anni addietro, tra Roma e Vienna si trattava passando per Berlino, come per un centro di comuni interessi. Ora invece Austria-Ungheria ed Italia negoziano tra loro senza intermediari: cercano, in altre parole, un'«intesa» sulle loro questioni, e questa «intesa» assume un carattere particolare, anzichè quello di una manifestazione triplicista. Tali le considerazioni di importanti organi dell'opinione pubblica tedesca: e un tal quale malumore è così poco celato che taluno accusa perfino Austria-Ungheria ed Italia di subire la suggestione di re Edoardo, il quale nel convegno di Gaeta avrebbe consigliato a Vittorio Emanuele di non lasciar condurre dalla Germania le sue relazioni con l'Austria-Ungheria! Come fanno del resto a saperlo?

★

Pare che **la flotta americana non andrà nel Pacifico.** Quella visita aveva troppo il carattere di una dimostrazione navale, punto pacifica: e i giapponesi si mostravano di già più irrequieti che inquieti, più pronti a prevenire il fatto che ad allarmarsene. Gli Stati Uniti hanno adunque rinunciato, almeno per il momento, all'irritante passaggio delle loro navi da un Oceano all'altro, ed hanno forse con ciò bandito uno dei più seri motivi di conflitto che si affacciassero all'orizzonte. Fu la tradizionale politica di pace del presidente Roosevelt la determinante del voltafaccia? O fu la giusta valutazione della inopportunità di aggravare in qualsiasi modo la tensione fra Giappone ed America, prima dell'apertura di quel canale di Panama che permetterà agli Stati Uniti il più sollecito trasporto delle sue forze navali nel Pacifico? Sia conflitto eliminato per sentimento di umanità e di civiltà, o sia semplicemente procrastinato per ragioni militari e politiche, l'essenziale è che un incubo sia tolto per il momento dall'animo dei popoli: giacchè mai le relazioni nippo-americane erano sembrate così vicine a uno strappo, come da quando si annunziò, pur sotto il colore di un viaggio d'esercitazione, il concentramento delle più belle navi degli Stati Uniti nell'Oceano dove sta la flotta giapponese.

★

E' avvenuta improvvisamente **l'abdicazione dell'imperatore di Corea.** Se la rinuncia alla spedizione della flotta americana può considerarsi come un successo giapponese, questa abdicazione è certamente un altro. I precedenti sono noti. La Corea, che il trattato di Portsmouth mette sotto il patronato giapponese, aveva mandato, all'insaputa dei suoi protettori, alcuni diplomatici all'Aja per perorare la causa dell'indipendenza del loro paese. I diplomatici non furono ricevuti dai rappresentanti delle potenze; anzi, nei primi giorni, si rise della loro missione. Poi i giornalisti incominciarono ad occuparsene, a ricevere le loro confidenze; venne il periodo acuto nelle relazioni nippo-americane: e i giornali gingoisti di Nuova York minacciarono di sollevare una questione coreana. Infine tutto tornò alla calma, il momento critico passò, la missione coreana rientrò nell'ombra: ma i giapponesi, molto stizziti dell'intrigo ordito dalla Corte di Corea, presero le loro precauzioni. La prima fu l'imposta abdicazione dell'imperatore: arrivò a Seul il ministro giapponese degli esteri, visconte Hayashi, e all'indomani il vecchio Yi-Hong aveva cessato di regnare. Gli succede sul trono suo figlio. Ciò vuol dire che i giapponesi non ritengono ancora venuto il momento dell'annessione della Corea, sulla quale esercitano la sovranità di fatto, e preferiscono un nuovo esperimento di protettorato con un altro principe, che il triste esempio paterno renderà forse più saggio, cioè più obbediente.

CAMERA DI VIENNA

La discussione del bilancio provvisorio

VIENNA 20 (N). La Camera ha continuato oggi la seconda lettura del bilancio provvisorio.

Pittoni dice che l'unico fenomeno spiccato manifestatosi finora nella nuova Camera è l'avversione generale dei partiti borghesi contro il socialismo. Il deputato Wolf propose perfino di regionalizzare la lotta contro i socialisti. Probabilmente egli vorrebbe sostenere la lotta in Boemia auspice il motto «Los von Rom» e nelle provincie alpine invece auspice il motto «Hin zu Rom». L'oratore si occupa dei discorsi tenuti finora dai cristiano-sociali, i quali affermarono tanto spesso la loro smania di lavorare. Rileva che un cristiano-sociale tenne un discorso lungo un miglio ed affatto inutile sull'aumento delle tasse telefoniche; discorso tanto più inutile, perchè la campagna contro il rincaro delle tasse telefoniche finì con una vergognosa ritirata. I cristiano-sociali si occuparono inoltre delle case del popolo, dell'amministrazione comunale di Vienna e dell'imminente sterminio dei socialisti; a nessuno però venne in mente d'estendere a sei giorni il lavoro settimanale della Camera, anzichè limitarlo a quattro. L'oratore si occupa dell'ultima dichiarazione di Beck, dicendola non consonante affatto con la dichiarazione governativa circa la riforma elettorale per le Diete. Probabilmente l'avversione governativa contro il suffragio universale per le Diete la si deve all'influenza della «schlachta» polacca. Sembra che nelle questioni nazionali il Governo persista nel sistema praticato finora, tirando innanzi a furia di provvisori. L'oratore non può approvare tale metodo: queste non sono soluzioni ma rabberciamenti. Al bar. Beck piace sempre attribuirsi la parte di tutore e di padre delle nazionalità, ma è necessario che una buona volta le nazionalità sieno dichiarate maggiorenni e libere. Il più ragionevole egoismo di Stato del presidente dei ministri sarebbe quello di soddisfare le necessità del popolo e i bisogni delle nazionalità (applausi).

L'oratore commenta quindi il discorso del Trono e dice che esso differisce dai precedenti, perchè non parla più della riforma della legge sulla stampa, benchè essa sia certo necessaria. L'annuncio contenuto nel discorso del Trono di una riforma della legge sui consorzi industriali agrari avvenne certo per iniziativa dei cristiano-sociali; ma se questa riforma si effettuerà secondo i loro desideri, non significherà certo un miglioramento. Riguardo all'assicurazione generale di pensioni per la vecchiaia e per l'invalidità, essa sarebbe della massima importanza, specialmente per la gente di mare, finora esclusa dall'assicurazione. L'oratore accenna all'insufficenza degli impianti nel porto di Trieste. Rileva che particolarmente nelle questioni commerciali e di movimento la burocrazia causò guai irreparabili. Anche nella politica delle tariffe il Governo dovrebbe smettere gli antiquati criteri burocratici. Per la via di Trieste s'importavano grandi quantità d'olio di cotone americano. All'improvviso saltò in mente al Governo di aumentare di 48 corone il dazio originario di 12 corone sull'olio di cotone. Che scopo ebbe questo aumento?

Bianchini: Per proteggere la produzione indigena.

Pittoni: Ma non abbiamo produzione d'olio di cotone!

Bianchini: Dico per proteggere la produzione indigena d'olio d'oliva.

Pittoni: L'olio d'oliva che la Dalmazia produce non è sufficente per tutta l'Austria. L'effetto di quello straordinario aumento di dazio fu che ora non si può più importare olio di cotone. Lo Stato perde così alcuni milioni, e la popolazione povera che, come è noto, condisce tutto con l'olio, deve rinunciarvi. Si dice che il Governo voglia costringere gli americani a fare delle controconcessioni pel ribasso di questo dazio. Vane speranze! Allorchè si aumentò notevolmente la sovvenzione al Lloyd, si disse che esso avrebbe dovuto costruire molti nuovi piroscafi; quindi gli operai dei due grandi cantieri di Trieste speravano d'aver lavoro per parecchi anni. Ma nei cantieri di Trieste si licenziarono operai, e invece si ordinarono in Inghilterra quattro grandi piroscafi del valore di circa dodici milioni di corone. Il motivo di tal fatto va ricercato in un capriccio del Lloyd, perchè presso quella società vi sono dei signori che ordinano volontieri i piroscafi all'estero. La costruzione di questi piroscafi deve essere sorvegliata, e i viaggi in Inghilterra congiunti con le corrispondenti diete, sono certo molto piacevoli. Noi però - prosegue l'oratore - non possiamo tollerare che i nostri operai restino disoccupati, affinchè certi signori possano fare viaggi in Inghilterra. Si dice che il ministro del commercio si sia adoperato invano affinchè i piroscafi fossero costruiti a Trieste. Ma il Governo sa ben far valere la sua influenza quando si tratta invece dei servizi lloydiani in caso di guerra. L'oratore si occupa delle questioni nazionali. Dice che Trieste è rappresentata alla Camera soltanto da socialisti (L'uditorio socialista grida: «Viva Trieste!»). Pittoni, continuando: Non ci sono più qui deputati borghesi di Trieste; quindi i socialisti debbono mettere sul tappeto anche la questione nazionale. Il bilancio dell'istruzione presenta un aumento per tutte le nazionalità. Soltanto nella rubrica «Facoltà giuridica italiana» l'antico importo di 64.000 corone appare ridotto a 25.000. Se ne dovrebbe dedurre che gli italiani o sono emigrati o sono divenuti tutti analfabeti. Dacchè, dopo le agitazioni nazionali a Wilten, si dovettero chiudere quelle cattedre e gli italiani stessi dovettero opporsi alla proposta del Governo di trasportarle a Rovereto, perchè l'istituzione d'una Facoltà giuridica a Rovereto equivarrebbe a non istituirla affatto, gli studenti italiani non sanno ancora che cosa debbano fare. Il ministro Hartel aveva fatto un progetto molto assennato, quello cioè di trasportare le cattedre di diritto e di scienza politica a Trieste, combinandole con l'Accademia di commercio. Ma, come accade solitamente in Austria, anche in questo caso l'idea pratica e ragionevole è fallita per riguardi politici. I ministri, per non trasportare la Facoltà italiana a Trieste, ricorsero al pretesto che v'è troppa sifilide colà (ilarità). I migliori ingegni di tutti i partiti riconobbero il diritto degli italiani d'avere un'Università. Intanto gli italiani avanzano due domande modestissime: che gli studi fatti in Italia siano riconosciuti in Austria, e che le cattedre già esistenti a Wilten siano trasportate nell'unica città che può accoglierle: Trieste.

L'oratore osserva che il Governo mantiene a Trieste e nel Litorale scuole tedesche coi denari dello Stato, mentre la città di Trieste deve pagare del proprio il mantenimento del Ginnasio e della Scuola reale italiana. L'oratore vorrebbe che questi due istituti fossero statizzati, affinchè il Comune possa invece impiegare quel denaro per la scuola popolare. Attualmente a Trieste da tre a quattromila fanciulli non possono frequentare la scuola, perchè non vi sono scuole sufficienti. L'oratore dice poi che il ministro dell'interno dovrebbe finalmente abbandonare la gretta politica poliziesca sempre praticata contro gli italiani. A questo riguardo negli ultimi anni le autorità locali divennero molto più ragionevoli: così recentemente in occasione d'un convegno ciclistico, cui intervennero anche italiani del Regno con le bandiere, si potè vedere la tricolore bianco-rosso-verde nelle vie di Trieste, senza che perciò nè succedesse una rivoluzione, nè l'Austria andasse in sfacelo. Recentemente Trieste ed altre città volevano organizzare una commemorazione di Garibaldi. Questi, come è noto, è l'eroe nazionale; ma il ministro dell'interno non può dimenticare che cinquanta anni fa Garibaldi sconfisse le truppe austriache. Se il barone Aehrenthal ebbe in Italia un'accoglienza migliore di quella che avrebbe avuto in altri tempi, ciò avvenne perchè l'Austria, con l'introduzione del suffragio universale, dimostrò di volersi democratizzare seguendo l'esempio degli altri Stati occidentali. Se il Governo austriaco desidera che il ministro degli esteri sia ricevuto in Italia anche in avvenire con la stessa cordialità, non dovrà procedere come finora contro gli italiani. Parlando poi della diversità dei moventi che inducono i socialisti ad accampare postulati nazionali, dai moventi che spingevano i rappresentanti borghesi, dice che i socialisti non sono sciovinisti. I rappresentanti della borghesia italiana patrocinavano le loro domande nazionali a solo scopo d'agitazione (!), erano contenti se non li si accontentava, e potevano quindi dichiarare non potersi sperare nulla dall'Austria, e che la popolazione italiana doveva attendere la giustizia nazionale, cioè d'essere aggregata all'Italia. I borghesi possono consolarsi così: quantunque stieno male nazionalmente, invece stanno benissimo in riguardo economico e intellettuale; possono dunque confortarsi con l'annessione più o meno lontana. Invece il proletariato non può essere confortato con questa prospettiva. Noi vogliamo lottare uniti ai rappresentanti del proletariato pel bene di tutti i popoli, ed esigiamo dallo Stato dove lavoriamo e dobbiamo pagare le tasse, la possibilità di progredire economicamente, politicamente ed intellettualmente. Polemizzando con i cristiano-sociali, dice che il loro programma minimo è quello di introdurre prima la gente nel cielo e il programma massimo quello di pensare poi alle riforme sociali (ilarità dei socialisti). Anche la proposta Lueger pel giubileo imperiale ne dà una prova. L'assicurazione generale di pensioni che si vorrebbe fondare coi cento milioni ha tutto l'aspetto come se dovesse servire prima a condurre la gente in paradiso, e appena dopo provvedere per essa sulla terra. L'Imperatore non sarà troppo lusingato da siffatta interpretazione del discorso del Trono. Pittoni osserva che il cristiano-sociale Mayr aveva asserito che la redenzione degli operai è dovuta alle teorie di Cristo. Ma i cristiano-sociali, mentre son così devoti alla Chiesa cattolica, non possono occuparsi di redimere la classe operaia. Per dimostrarlo, l'oratore cita diversi passi del «motuproprio» di Pio X del 18 dicembre 1903, dove si dice fra altro che il consorzio umano come fu creato da Dio è composto d'elementi disuguali, perchè per istituzione divina vi sono superiori ed inferiori, padroni e servi, ricchi e poveri, dotti e ignoranti, alti e bassi, i quali, collegati dal vincolo della carità, debbono aiutarsi a vicenda, ecc. Non si può quindi ritenere che coloro che credono all'infallibilità del papa vogliano redimere gli operai.

Speriamo che verrà tempo in cui neppur uno degli operai presterà fede ai clericali. Confuta Mayr il quale disse che i cristiano-sociali debbono la loro posizione a sè stessi, mentre i socialisti godono la protezione del Governo.

L'oratore conchiude citando il detto di Bismark sulla funzione dei socialisti di fronte alle questioni sociali e la borghesia.

Pergelt dichiara che approverà il bilancio; fa voti perchè sia ordinata quanto prima la questione linguistica.

Stransky combatte energicamente la politica del Governo, nel quale non ha fiducia. Voterà perciò contro il bilancio.

Hruban dice che voterà il bilancio; desidera si colmi l'abisso che esiste fra i socialisti e gli altri partiti.

Masaryk vede nella questione linguistica anche una questione economica. Parla in favore del suffragio universale per le diete e per i comuni. Voterà contro il bilancio.

Parla ancora Kozlowski, quindi si interrompe la discussione.

Prossima seduta, lunedì.

L'aggiornamento

VIENNA 20 (N). La «Deutsch-Nationale Correspondenz» apprende che il Parlamento sarà aggiornato con risoluzione sovrana in data 31 luglio.

I DISORDINI A SEUL
dopo l'abdicazione di Yi Hong

SEUL 20 (N). I soldati coreani si ammutinarono, uscirono dalle baracche, attaccarono la polizia, dispersero i poliziotti a fucilate e assaltarono insieme con la folla i giapponesi e il loro quartiere. Le truppe giapponesi dispersero infine gli ammutinati.

TOKIO 20 (B). Si annuncia da Seul che alla porta Taicau furono piantate quattro mitragliatrici per usarle nel caso i soldati coreani rifiutassero l'assalto contro la polizia giapponese.

Il palazzo del primo ministro dato alle fiamme

TOKIO 20 (N). Dispacci da Seul recano che una folla di parecchie migliaia di furibondi assalì e incendiò il palazzo del primo ministro mentre questi si trovava nel palazzo imperiale.

Una dichiarazione d'Ito

SEUL 20 (N). Il marchese Ito, intervistato, ricusò di fare dichiarazioni sulla situazione odierna, ma disse che desiderava di affermare categoricamente come prima e dopo la conferenza non ebbe colloqui con l'imperatore. Mentre l'imperatore e il gabinetto discutevano la questione dell'abdicazione, egli rifiutò di prendere parte qualsiasi agli avvenimenti. L'imperatore ripetè che non era responsabile dell'invio all'Aja della missione coreana e chiese al marchese Ito il suo parere sull'invito fattogli dal Gabinetto di abdicare. Il marchese Ito rispose che era faccenda che riguardava esclusivamente l'imperatore e ch'egli, quale rappresentante del Giappone, non ci entrava. Il marchese Ito dichiarò che il Governo coreano agì di sua propria iniziativa.

La squadra asiatica degli Stati Uniti
non va nelle acque giapponesi

LONDRA 20 (N). Mandano da Washington al «Daily News»: Il dipartimento della marina pubblica oggi una nota la quale dice che le corazzate «Virginia», «Colorado», «Cincinnati» e «Maryland», che compongono la squadra delle corazzate della flotta asiatica, hanno ricevuto l'ordine di riunirsi alle Filippine invece che recarsi nelle acque giapponesi come si era loro ordinato precedentemente.

Le agitazioni siciliane per Nasi
I funerali dell'ucciso

PALERMO 20 (N). Stamane con l'intervento della famiglia dell'estinto, del deputato Di Stefano, delle notabilità cittadine e di grande folla silenziosa e commossa si celebrarono i funerali del maestro Pintauro. Dalla stanza mortuaria al bastione di Porta Carini, la salma fu trasportata al cimitero di Sant'Orsola, ove giunse alle 10. Lungo il percorso nelle vie e dai balconi assisteva allo sfilamento del corteo funebre grandissima folla in silenzio e perfetta calma. Nessun discorso fu pronunciato; soltanto al cimitero il cav. Raimondi ringraziò a nome della famiglia per le onoranze rese all'estinto. I negozi, rimasti chiusi durante il trasporto, si riaprirono dopo scioltosi il corteo. La città ha ripreso l'aspetto normale.

Lo scandalo delle Consolate

MILANO 20 (N). Lo scandalo dell'Asilo delle Consolate non accenna a diminuire; anzi ogni particolare che viene a galla accresce il disgusto e l'eccitazione del pubblico. Don Riva, visitato da un sanitario, fu trovato affetto della stessa malattia da cui sono affette parecchie delle bambine. Continuano frattanto le ricerche di don Longo, battagliero prete torinese, ma finora inutilmente. Stanotte correva voce del suo arresto avvenuto a Cincinnati; altri pretendono ch'egli si trovi nascosto a Moncalieri. Sono intanto emerse varie testimonianze da cui risulterebbe che parecchi altri preti frequentavano l'Asilo. Furono arrestate altre due suore addette all'Asilo. Furono a stento sottratte dall'ira popolare. Intanto una grave questione si affaccia d'indole pubblica. Risulta che da tempo i turpi fatti erano stati denunziati alla questura, fino da quando era questore il Pirogalli. Perchè la questura nulla fece? Senza l'opera del giovane cronista del «Secolo», che fece un'inchiesta per suo conto, recandosi in questura a portarne i risultati, forzando così la mano al funzionario, le turpitudini continuerebbero.

Il sottosegretario agli interni onor. Facta ha telegrafato all'onor. Romussi che procederà immediatamente nel senso da lui reclamato.

Intanto qui e a Torino si preparano per domani riunioni e comizi di protesta contro i fatti in ispecie e contro le scuole religiose in genere.

ROMA 20 (N). I giornali narrano che è giunto per telegrafo al Vaticano dalla curia arcivescovile di Milano un lungo rapporto sullo scandalo del ricovero delle Consolate. Il cardinale Ferrari ha fatto conoscere al pontefice anche il comunicato mandato ai giornali e che Pio X ha approvato. Tuttavia il pontefice e tutti i prelati del Vaticano hanno avuto tristissima impressione dello scandalo. A monsignor Bisleti il papa disse tutto sconsolato: «Questo proprio nol ghe voleva in sto momento! Figureve cossa ch'l farà dir a zerti zornai!» Il papa ordinò che gli venissero dati i più ampi particolari sull'inchiesta giudiziaria.

ALL'AIA
Sgradita impressione di un rimbrotto di Nelidoff

L'AJA 20 (N). Nell'odierna seduta della conferenza fu data innanzitutto relazione degli indirizzi giunti alla conferenza; quindi fu approvata la proposta circa l'applicazione della convenzione di Ginevra alle guerre navali, con le riserve fatte dalla Turchia e dalla Persia sugli emblemi della convenzione di Ginevra.

Alla fine della seduta, Nelidoff rammentò ai delegati la loro promessa di serbare il segreto sui lavori, rilevando come la delegazione di una potenza si sia lagnata perchè furono comunicati alla stampa alcuni documenti.

Il tono sdegnato con cui Nelidoff fece questo biasimo fece sgradita impressione. Molti delegati mi dissero poi che ritengono il segreto dannoso allo scopo per cui si radunarono, e che quindi continueranno a comunicare alla stampa i loro documenti e quegli delle altre potenze. Del resto, il segreto fu solo raccomandato dal Nelidoff, ma i delegati non fecero alcuna promessa.

NEL MAROCCO
Gl'inviati dello sceriffo bastonati

PARIGI 20 (N). Il «Petit Parisien» ha da Tangeri: Gli inviati del sultano, portatori di lettere sceriffiane alle tribù che occupano il territorio dove si rifugiò Raisuli, furono bastonati. Le lettere furono strappate loro, ciò che i musulmani considerano come una grave ingiuria. Si assicura che Raisuli ha rotto tutte le relazioni col cugino dello sceriffo di Uessan.

La resistenza passiva dei vignaioli francesi

NARBONA 20 (N). La riunione di Argelliers decise l'organizzazione della lega dei comitati dipartimentali: essa nominerà una Commissione di 25 membri, cinque per dipartimento, che, convocata in assemblea generale prenderà decisioni urgenti e compilerà gli statuti della lega. I prigionieri saranno proclamati membri d'onore dei comitati dipartimentali che risiederanno ad Argelliers. La commissione si riunirà martedì a Beziers. L'assemblea decise il mantenimento delle dimissioni dei municipî.

Se gli avversari presenteranno candidati, tutti i comitati presenteranno contro candidati.

I socialisti e le elezioni in Francia

PARIGI 20 (N). L'«Humanité» pubblica un proclama che il Consiglio nazionale del partito socialista lancia agli operai nell'imminenza delle elezioni dipartimentali; esso dice: Oggi più che mai, nel momento in cui il Governo, impazzito, si scaglia contro la classe operaia e la provoca e compie tutti i delitti consentitegli dalla maggioranza che lo sostiene, i lavoratori hanno il dovere di far sentire la loro protesta, votando in massa per i candidati del partito socialista.

L'attentato contro la regina del Portogallo
era una monelleria

VIENNA 20 (N). Un ragguardevole uomo di Stato portoghese dichiarò al corrispondente parigino della «Neue Freie Presse» che la voce dell'attentato contro la regina Amelia è infondata. Si tratta di una di quelle monellerie che avvengono dovunque contro le automobili.

I DINAMITARDI DI BARCELLONA

MADRID 20 (N). L'«Heraldo» pubblica dispacci da Barcellona. Secondo essi la madre e la sorella del Rull, arrestato il 6 luglio scorso, lo avrebbero aiutato nel collocare bombe, e specialmente quelle scoppiate facendo vittime sul viale della Rambla. Un altro detenuto tentò di uccidersi oggi nella sua cella. La Polizia ha scoperto una macchina che serviva alla fabbricazione delle bombe.

MONTECUCCOLI A CETTIGNE

CETTIGNE 20 (B). L'ammiraglio conte Montecuccoli è arrivato qui per far visita al principe di Montenegro. Era atteso al confine dall'aiutante d'ala Popovich e da uno squadrone della guardia del corpo. Stasera sarà dato un pranzo di gala.

Georgio Gristich sarà espulso da Costantinopoli?

COSTANTINOPOLI 20 (N). In seguito all'esplosione della bomba si operò una perquisizione presso la madre del figlio naturale di re Milan, e si arrestarono tre servi. Negib pascià, che dirige l'inchiesta, è convinto che si sia inscenato l'attentato per richiamare l'attenzione sul pretendente al trono serbo; perciò ne propose l'allontanamento da Costantinopoli.

LA PECHINO-PARIGI
Ai piedi degli Urali - L'incendio della prateria - Nella foresta

Luigi Barzini telegrafa al «Corriere della Sera» da Tuimen (gov. di Tobolsk, 18, ore 18.30:

«Ieri mattina fummo pilotati fuori da Omsk da un'automobile antica, minuscola, piuttosto simile a una carrozzella da «bebè», raro cimelio dell'automobilismo siberiano. La città dormiva ancora. Il fiume Om appariva immoto sotto il pallone rosato dell'alba: le oscure ombre dei battelli dalle ciminiere spente si allungavano presso le rive tanto operose di giorno».

Usciti dall'abitato, gli arditi viaggiatori percorsero per parecchie ore la steppa solitaria, per la quale passavano di tempo in tempo lunghe carovane di teleghe e alle 7 giunsero sulla riva dell'Irtisk. Attraversarono il fiume sopra una barca e poi ripresero la corsa avventurosa. E il Barzini narra:

«Alle ore 10 scorgiamo sull'orizzonte una grande colonna di fumo sempre più alta, più densa, più larga: crediamo che qualche enorme incendio distrugga un villaggio. Consultiamo la carta; l'incendio si trova sulla nostra via: forse Abatsk arde. Mezz'ora dopo ci accorgiamo invece che è una prateria; le erbe essiccate dal sole, i cespugli, offrono un inesauribile alimento al fuoco che cammina verso est spinto dal vento. Ritroviamo Abatsk salva ma minacciata. Nuvole di fumo annebbiano il giorno, formano una sinistra ombra di eruzione; vi è una luce lugubre di cataclisma. Fuori di ogni casa si sono messi tutti i recipienti pieni di acqua, gruppi di gente sono pronti ai pozzi, il villaggio si trova in istato di difesa: si direbbe che aspetta un assalto. Degli uomini lavorano a scavare un fossato. Numerose teleghe dai paesi vicini arrivano, portando contadini muniti di pale, zappe, attrezzi. In pochi minuti noi ci ritroviamo sotto il sole limpido: alle ore 3 giungiamo ad Ischim, la nostra tappa. La città è piccola, dispersa nella pianura, sembra disabitata. Essa è celebre per essere il centro di una grande fiera annuale eguagliante, dicono, quella di Nischnii Nowgorod. Adesso riposa. Noi la imitiamo, dopo aver percorso dal mattino 355 chilometri. Stamani alle ore 5 i campanili di Ischim scomparivano dal nostro sguardo. La steppa, sempre la steppa».

A mezzogiorno giunsero nel villaggio di Zovodovskaja, dove furono ospiti di un principe siberiano, che offrì loro la colazione in un suo possedimento in cui è tutta la tradizionale opulenza dei bojardi.

Poi si rimisero in viaggio e alle 8 giunsero a Tuimen, percorrendo 340 chilometri.

Il Barzini telegrafa poi da Jekaterinburg, 19, ore 18.52:

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata 80

— Sì, mio vecchio amico, perchè d'ora in poi ho la certezza che i miei sospetti erano fondati. Non ne avevo voluto parlare ad alcuno di voi; mi sarebbe stato troppo penoso l'accusare senza prove, il padre di Susanna... Spero che siano stati gli altri ad avere l'idea di una così orribile frode...

— Che frode?

— Sai che avevo comperato per tre milioni di legname?

— Sì... quello che è bruciato.

— No; quello che ho comperato eccolo qui, intorno a noi.

— Possibile!

— Guarda. In ogni catasta troverai su un'asse l'iniziale che io vi avevo impresso sopra, a caso, per riconoscimento, una S...

— Pensavi a Susanna?

— Non lavoravo forse per lei? A misura che sceglievo dei lotti, andavo facendo quella iniziale, macchinalmente, quando mi accorgevo di non essere osservato...

Bernier cercò in una catasta vicina, poi in un'altra, e andava ripetendo:

— Eccone ancora una... due... tre...

Dopo mezz'ora avevano trovato l'iniziale di Susanna più di cento volte.

— Non vale la pena di cercare più oltre - disse Michele. - Del resto, riconosco tutto questo legname che io stesso ho messo a posto.

— Ma allora, donde veniva tutta quella immensa quantità di legname che ha bruciato?

— Da qui, certamente; e indovino che doveva essere legname di una qualità inferiore, forse anche marcio...

— Oh! ora comprendo!... Hanno assicurato il legname ricevuto con le fatture spedite da te... Più di tre milioni di assicurazione per mercanzia che non valeva più di cinquecento mila lire, forse! Una infamia per guadagnare dei milioni... Miserabile! Ah! se non fosse il padre di Susanna, lo andrei a strangolare!...

Michele dovette calmare Bernier che mostrava i pugni al cielo, ed era scosso da un fremito di rabbia.

Finalmente, il vecchio contromastro gittò le braccia al collo di Michele, e pianse.

— Ah! mio povero ragazzo! mio povero ragazzo! come hai dovuto soffrire!...

Michele ebbe un momento di debolezza.

— Oh! mia cara Susanna! - balbettò. - Avremmo potuto essere così felici!

— Ma non dimenticare che Susanna ti ha sempre amato, e ti ama sempre...

— Per difendermi sarò costretto ad accusare suo padre!...

Suo padre! suo padre! - fece Bernier, scrollando le spalle. - E' vero; è suo padre! Ma io non l'ho mai considerata come la figlia di quell'uomo... Per me, Susanna è la figlia del mio antico principale, del vecchio Ronchard, che mi aveva insegnato a lavorare... Susanna veniva a vedere sua madre di soppiatto... Via, andiamocene, perchè se incomincio a parlare di Susanna, non la finirò per domattina.

Ripassarono lo steccato, e trovarono Martino che osservava la casa di Pouschkoff.

— Se ci si appiccasse il fuoco? - domandò ferocemente Bernier.

— No - disse Michele. - Bisogna condurlo a Parigi. Questa notte, lasciamolo dormire...

Pouschkoff dormiva con quella tranquillità che appartiene tanto ai farabutti che alle oneste persone; dormiva anche perchè aveva bevuto un'enorme quantità di acquavite per celebrare l'abilità con la quale credeva aver messo nel sacco Lisetta; e, prima di addormentarsi, aveva intravisto, nel dormiveglia, il «boulevard des Italiens» dove sperava poter passeggiare tra qualche settimana e riposarsi della vita avventurosa.

— Vivrò a Parigi come un negoziante ritirato dagli affari - si diceva. - E non tornerò mai più a Pietroburgo. Brrr! Avevo paura, ieri, di trovarmi ad ogni angolo di via col generale Maruschkine, o con qualche ufficiale del reggimento di Geraldo... E' vero che ho tagliato la barba e che tutte le mie carte portano il nome di Pouschkoff, ma vedo che perderei il mio sangue freddo se qualcuno mi esplodesse a bruciapelo il nome di Poncharoff!... Oh!... quella Lisetta! come l'ho saputa menare pel naso! Quando le ho messo sotto gli ochi la sua collana, ella non credeva quasi a quanto vedeva... Ah! che bella farsa!

Si svegliò tardi, la mattina appresso, e chiamò Maria.

— Che ora è?

— Un'ora, signore. Non vi è proprio modo di farvi uscire dal letto.

— Mi piace tanto, dormire!

— Vi è un negoziante inglese che è venuto due volte per vedervi. Mio marito gli ha fatto visitare il cantiere.

— Un negoziante inglese?

— Sì; e dice che vuol comperare del legname. Tornerà fra due ore.

— Bene, bene, lo riceveremo. Vi è altro?

— No, signore; vi è un telegramma sul vostro comodino.

— Un telegramma?

Pouschkoff l'aperse; ma appena lo ebbe letto, mancò poco non svenisse; non ebbe che la forza di dire:

«Siamo ai piedi degli Urali! Ma non possiamo vederne le vette tondeggianti, boscose, perchè ci sono nascoste da un temporale che dalle prime ore del pomeriggio imperversa sui confini dell'Europa. Quel lato di cielo è fosco, solcato dai fulmini: forse domani passeremo da un continente all'altro, sotto la tempesta. Veramente fino da stamani alle ore sette ci troviamo sopra un suolo amministrativamente europeo, essendo passati dal governatorato di Tobolsk al governatorato di Perm.

«Oggi è stata una giornata di cambiamenti: mutato il paesaggio, mutato il territorio, mutate le razze degli abitanti, mutate le strade. Vedemmo la steppa trasformarsi a poco a poco, insensibilmente, gli arbusti e i cespugli crescere, allargarsi, infoltirsi, ridivenire alberi ed ergersi in tronchi sempre più forti, alti, prepotenti. Era il ritorno della foresta: essa riprendeva lentamente possesso della terra e vinceva la steppa. Dobbiamo abbandonare le nostre belle velocità e procedere lentamente. L'aria è profumata di resina, di timo, di menta».

Così gli automobilisti giunsero fuori della Siberia; spesseggiano i villaggi; ma l'accoglienza non è cortese. Gli uomini guardano torvo la macchina misteriosa; le donne fanno strani segni di scongiuro; poi la vettura entra in terre nuovamente selvagge. Infine:

«Sono le ore sette quando in cima a una salita vediamo una folla che agita le braccia; arrivandovi, intorno a noi si levano hurra. Anche Jekaterinburg ci ha mandato avanti il suo saluto. Seguiti da biciclette e vetture, entriamo nell'elegante città; e in essa trascorriamo le ultime ore della nostra vita asiatica, cominciata a Pechino, a 5940 chilometri da qui. Oggi percorremmo 328 chilometri».

A Jekaterinburg

PARIGI 20 (N). Il «Matin» riceve da Jekaterinburg: Il principe Borghese è arrivato qui alle 5 e mezzo pom. Lo abbiamo complimentato a nome del «Matin». Jekaterinburg è la prima città della Russia europea situata in mezzo ai monti Urali.

La traversata delle Alpi in pallone.

ANDERMOTT 20 (N). L'aeronauta Spelterini intraprese oggi da Zermatt la sua terza traversata delle Alpi. Il pallone fu spinto lentamente sopra il passo del San Gottardo. Il tempo era splendido.

La festa del Redentore a Venezia.

VENEZIA 20 (N). Stasera, veglia del Redentore, Venezia è in festa. Vi è grande quantità di forestieri; il bacino di S. Marco è solcato da migliaia di natanti illuminati a palloncini. Musiche dovunque. L'attrattiva maggiore è il solito grande spettacolo pirotecnico, la incomparabile festa del fuoco.

Un ragazzo che uccide una cuginetta.

FERRARA 20 (N). Nella possessione di Colombara a Pontelagoscuro, dopo un lungo bisticcio, il quattordicenne Manillo Polastri colpì la cuginetta Fortunata Polastri, dodicenne, finchè la vide cadere esanime. La bambina è morta poco dopo.

Il professore assassino della suocera.

BERLINO 20 (N). Oggi è continuato l'interrogatorio dei testimoni. Uno di loro dichiara di aver veduto a Baden-Baden, poco prima del delitto, un uomo seduto su una panca presso la villa della signora Molitor. Aveva una barba finta. Crede fosse l'imputato.

I figli della signora Molitor dichiarano di aver avuto fino dal primo momento dopo il delitto il convincimento che l'Hau ne fosse l'autore. Si legge uno scritto della moglie dell'accusato nel quale ella spiegava perchè voleva uccidersi. Il presidente dopo la lettura domanda all'imputato se abbia qualche cosa da aggiungere. L'Hau impassibile risponde negativamente.

Orribile fine di due operai.

VENEZIA 20 (N). Stamane gli operai Angelo Pisa, di 27 anni, e Giuseppe Lorenzini, di 83, abitanti a Mira, come al consueto percorrevano la linea ferroviaria da Mira a Mestre per recarsi ai loro lavori. Giunti al casello 254 videro venirsi incontro il treno omnibus da Venezia a Bologna, e per scansarlo passarono sul vicino binario. Nello stesso momento sopraggiunse alle loro spalle il treno diretto proveniente da Milano che li investì letteralmente, sfracellandoli. L'uno ebbe la testa troncata, l'altro il busto diviso in due. Le giacche e i capelli dei disgraziati furono dalle ruote trasportati fino a Mestre e intorno alle ruote si raccolsero, orribili avanzi, parecchi chilogrammi di carne. Fu subito aperta un'inchiesta.

Tre signorine annegate presso Ancona.

ANCONA 20 (N). Sulla spiaggia Numana tre signorine, convittrici del collegio San Lorenzo, di Osimo, mentre prendevano il bagno, essendosi troppo allontanate dalla riva, annegarono. I cadaveri furono pescati poche ore dopo.

ASTERISCHI

Cinquant'anni di operosità professionale sono una buona prova di amore al lavoro e... di salute. Li compiè ieri il farmacista sig. Pietro Prendini, che, nato a Rovigo nel 1834, ebbe il suo diploma all'Università di Padova il 20 luglio 1857. Già prima aveva fatto la pratica in una farmacia di Venezia; poi a Trieste, e fu occupato nell'antica farmacia Napoli, all'angolo di via Riborgo e via Malcanton, della quale divenne proprietario nel 1861. Costruito il Palazzo Modello, il Prendini vi trasportò nel 1873 la sua farmacia, dandole un aspetto di lusso signorile, e ne tenne la direzione per vent'anni: poi la cedette al figlio, pur riservandosi la fabbricazione del preparato medicinale che diede al suo nome la notorietà. Il sig. Prendini porta i suoi 73 anni con robustezza e con baldanza: fu uno dei primi a coltivare l'alpinismo a Trieste, e lo coltiva ancora: e non è raro incontrare sui nostri monti la figura agile e saremmo per dire giovanile del Nestore dei farmacisti.

★

Hanno conseguito in questi giorni, all'Università di Graz, la laurea in farmacia i concittadini signori Giuseppe Baxa, Carlo de Leitemburg, Attilio Mestron e Aldo Sotto Corona ed i comprovinciali signori Carlo Contin, Ettore Patunà, Andrea Utel e Bruno Vesil.

★

La gentile signorina Maria Piani, figlia dell'ing. Isidoro Piani, è andata sposa all'egregio prof. Gino Farolfi.

Le prossime deliberazioni del Consiglio municipale

Dopo l'approvazione del conto preventivo pro 1908, il Consiglio municipale dovrà occuparsi nella ventura settimana di altri argomenti messi all'ordine del giorno della serie di sedute già annunziate.

Il padiglione Ralli

La rappresentanza cittadina è chiamata, fra altro, ad accettare il lascito di cor. 100.000 del barone Paolo de Ralli. Del generoso legato e della destinazione datagli dal figlio, ci siamo già occupati. L'importo dovrebbe venir impiegato nella costruzione di un padiglione sopra una parte del fondo già riservato dal Comune per l'Ospizio degli ammalati cronici. Il padiglione dovrebbe accogliere esclusivamente i sofferenti di malattie cardiache croniche, oppure di vizii cronici agli organi circolatori.

Nella lettera al podestà il dott. Ambrogio bar. de Ralli esprime il suo vivo desiderio che i lavori per la costruzione del padiglione vengano, per quanto possibile, iniziati senz'ulteriore indugio e condotti a termine entro il periodo di un anno, a datare dal giorno dell'approvazione delle sue proposte. In tal caso resterebbe libero al Comune di ricoverare nel padiglione ammalati cronici senza distinzione dei mali, di cui sarebbero afflitti, fino a tanto che non si potesse disporre di uno degli edifizi, destinati ai sofferenti di malattie croniche in genere. Il padiglione dovrebbe portare il nome di «Padiglione Paolo barone de Ralli» ed il titolo dovrebbe figurare sull'esterno della facciata principale dell'edifizio. Nell'atrio del padiglione verrebbe immurata una inscrizione ricordante l'atto munifico del donatore. Qualora il Comune per qualsiasi motivo dovesse alienare o demolire il padiglione, esso sarebbe tenuto ad erigere nel pomerio della città un eguale padiglione, che dovrà servire alla medesima destinazione e che dovrà portare l'identico titolo.

La Delegazione municipale, preso a gradita notizia il nobilissimo atto del dott. Ambrogio bar. de Ralli, che con generoso pensiero volle legato il nome del padre suo ad una patria istituzione, col voto favorevole della Commissione municipale all'igiene, fa proposta al Consiglio di accettare con grato animo e con l'obbligo di corrispondervi in ogni sua parte, la destinazione data dal dott. Ambrogio bar. de Ralli alla cospicua elargizione del defunto suo padre; di inscrivere a ricordo ed esempio dei cittadini il nome del barone Paolo de Ralli nell'albo dei benefattori del Comune e d'inciderlo nella tavola di marmo che fregia l'atrio del palazzo di città.

Il Tram e le Stazioni ferroviarie

I precedenti saranno ricordati. Il Consiglio, chiamato a deliberare nella seduta del 16 maggio a. p. sulla domanda della Società del Tram per la prolungazione delle sue linee fino alla nuova stazione ferroviaria del Campo Marzio, rimetteva l'oggetto per esame e proposte alla Delegazione municipale, con incarico di studiare se non fosse il caso di richiedere qualche compenso per la richiesta concessione.

La Delegazione municipale, affidato l'oggetto ad un suo sottocomitato speciale, ne accoglieva, nella seduta del 18 giugno a. p., la proposta nei sensi che la domanda possa essere presentata per l'accoglimento al Consiglio a condizione che la Società si obblighi a far sostare delle vetture dinanzi alle stazioni nuova e della ferrovia Meridionale ad ogni arrivo e partenza; almeno quattro vetture ad ogni arrivo e partenza di gitanti nelle domeniche e feste; che le vetture siano in coincidenza con quelle dell'orario normale, provvedendo al caso con un binario morto, e a condizione ancora che vadano a carico della Società le spese che occorressero alla regolazione dei rispettivi tratti di via dipendente dall'impianto dei binari. Fatta in questi sensi comunicazione alla Società, essa presentava un progetto completo per la prolungazione dell'esistente sua linea Boschetto-Servola fino all'edificio passeggeri della nuova ferrovia Transalpina ed altro progetto di modificazione, completamento ed allacciamento delle due linee Città-Barcola e Barriera-Teatro Goldoni nei pressi dell'edificio passeggeri della stazione della Meridionale.

Il primo progetto per la stazione di Campo Marzio prevedeva due binari che staccandosi da quelli esistenti di riva Grumula e via Economo e percorrendo i lati del viale alberato si congiungevano dinanzi l'edificio passeggeri. Il nuovo progetto ammette invece un solo binario nel tratto di via tra l'Arsenale d'artiglieria e il viale alberato, raccordato ai binari esistenti e provveduto di uno scambio.

Riguardo alla stazione Meridionale il nuovo progetto prevede una distribuzione di nuovi binari e modificazioni alle esistenti linee da permettere, anzi da obbligare tutte le vetture della linea Barriera-Teatro Goldoni a soffermarsi dinanzi la facciata principale dell'edificio passeggeri tanto nell'andata quanto nel ritorno da un capo all'altro della linea e così pure tutti i treni di ritorno da Barcola, mentre quelli di andata per la det.. villa sosterebbero dinanzi il palazzo Economo (attualmente la fermata ha luogo prima della via Tivarnella, epperò in punto più discosto dalla stazione ferroviaria).

In questo modo il servizio da e per la stazione succederebbe, come osserva la Società, ogni sei minuti circa con motrici e con treni, tanto da e per i Portici di Chiozza, quanto da e per Piazza Nicolò Tommaseo in congiunzione con le altre linee della rete tramviaria.

L'Ufficio tecnico approva anche questo progetto e ritiene che lo scopo sia raggiunto in modo corrispondente ad ogni esigenza.

Con la nuova disposizione sarebbe notevolmente migliorato il servizio su entrambe le linee esistenti, perchè la circolazione delle vetture sarebbe meno inceppata epperò più regolare e spedita.

L'Ufficio tecnico tien ferma per entrambi i progetti la condizione di cui il deliberato delegatizio 18 giugno 1906, che cioè tutti i lavori di ripristinamento del suolo stradale e del lastrico, comprese fornitura e posizione in opera dei materiali d'inghiaiamento, dei pozzi obbligati di pietre fra le rotaie e fuori delle medesime come in uso nelle esistenti linee, stiano ad esclusivo carico della Società e con ciò, che nell'esecuzione dei lavori sieno strettamente osservate, in quanto trovassero applicazione, tutte le condizioni cui furono vincolate le antecedenti concessioni per l'esecuzione e l'esercizio delle esistenti linee, e con ciò infine che prima di iniziare i lavori la Società rimetta al Magistrato i piani di dettaglio dei binari e dell'armamento aereo con indicazione del sito dei relativi pali di sostegno che dovranno essere uguali agli esistenti. Portati i progetti all'esame della Commissione municipale alle pubbliche costruzioni, essa si dichiarò favorevole al loro accoglimento associandosi alle vedute dell'Ufficio tecnico comunale.

Sulla base di tali concordi pareri la Delegazione municipale deliberava di proporre al Consiglio l'approvazione dei progetti con le condizioni concretate dall'Ufficio tecnico comunale.

Il Tram sino a S. Giovanni

Nella seduta del 13 luglio a. p. la Delegazione municipale deliberava di avviare trattative con la Società del Tram per la prolungazione della linea del Boschetto lungo tutto il viale Raffaello Sanzio fino alla chiesa di S. Giovanni, con ciò che tale prolungazione avvenga senza aumento alcuno delle attuali tariffe vigenti per il capolinea Boschetto che verrebbe sostituito dal capolinea Guardiella. Questa deliberazione fu determinata da riguardi all'interesse generale degli abitanti di quel rione ed in particolare alla prossima apertura del nuovo Frenocomio.

Il nuovo tratto di linea, come progettato dal Tram, sarebbe a doppio binario collocato nell'asse del viale; si allaccierebbe alla linea esistente con un solo binario nei pressi della estremità scoperta del torrente di Guardiella e terminerebbe in un binario di manovra nel prolungamento della via S. Cilino e nella strada laterale alla chiesa di S. Giovanni, uniti tra loro con una curva, e ciò per rendere possibile il passaggio dei treni da un binario all'altro senza staccare le vetture di rimorchio.

L'Ufficio tecnico pone alcune condizioni alla concessione, fra altro che l'allacciamento del nuovo tratto di linea con l'esistente sia da riguardarsi del tutto provvisorio e debba venir modificato e trasferito nella sua traccia definitiva tosto che sarà coperto il tratto di torrente in lunghezza sufficiente da rendere possibile il trasferimento da eseguirsi a cure e spese della Società; che la Società sia obbligata, a proprie cure e spese senza poter accampare alcun indennizzo, a spostare eventualmente allontanare e sospendere l'esercizio della linea, nel caso in cui il Comune fosse costretto di condurre nella lunghezza del corpo stradale i diversi torrenti che oggi lo intersecano e per l'intero periodo di tempo in cui durerà l'esecuzione dei rispettivi lavori; che la Società debba rispettare le esistenti boccaporte dei torrenti, e nell'esecuzione dei lavori attenersi alle condizioni generali e speciali cui furono vincolate le concessioni accordate per la esecuzione e l'esercizio delle linee esistenti.

Presentato il progetto alla Commissione alle pubbliche costruzioni, questa si dichiarò pienamente d'accordo colle proposte dell'Ufficio tecnico comunale, onde la Delegazione municipale presenta al Consiglio la proposta di approvare il progetto.

La stazione per passeggeri a S. Anna

I lettori ricorderanno che durante la discussione del preventivo per il 1907 il Consiglio, a proposito del credito per la sistemazione della strada di accesso alla stazione di Sant'Anna, deliberava d'incaricare l'Esecutivo di sollecitare l'apertura di quella stazione ferroviaria al completo esercizio di passeggeri e merci e di far dipendere l'esecuzione dell'opera stradale dalle garanzie che gli saranno date al riguardo. Senonchè la direzione della Ferrovia dello Stato dichiaravasi bensì disposta a proporre al Ministero l'erezione di una fermata passeggieri, colla premessa che da parte del Municipio di Trieste venga assunta una quota di 5000 corone delle spese per la costruzione e il riattamento della strada d'accesso; ma mostravasi contraria alla stazione merci, perchè da un lato non ne esisterebbe la necessità, dall'altro lato perchè, date le condizioni topografiche, ne deriverebbero spese rilevantissime. Fu chiesto perciò al Comune se dati gli ostacoli che si frappongono alla trasformazione del posto di scambio di S. Anna in una stazione completa, esso sarebbe favorevole all'erezione di una fermata passeggieri, nel qual caso la Direzione presenterebbe subito al Ministero la proposta.

L'Ufficio tecnico comunale, interpellato, dovette convenire che una stazione per merci a S. Anna non si presenta necessaria, che nè interessi generali e particolari la richiedono, nè l'ubicazione in cui trovasi l'attuale stazione di scambio consentirebbe la trasformazione a l'uso della medesima in modo conveniente e corrispondente ad ogni esigenza. Nella località non c'è traccia di commercio e di industria nè per la sua ubicazione nè per le sue condizioni topografiche può prestarsi in avvenire all'impianto e allo sviluppo di stabilimenti industriali; è priva d'una rete stradale adatta che possa favorire il suo sfruttamento in questo riguardo.

L'Ufficio tecnico concludeva che a soddisfare nel minor tempo possibile e con i mezzi pecuniari già deliberati, le molte richieste private da più anni fatte valere, si possa limitarsi a chiedere la trasformazione della stazione per sole persone.

La Delegazione trovò di accogliere le vedute dell'Ufficio tecnico comunale e proporre conseguentemente al Consiglio di rinvenire in questi sensi sul conchiuso preso nella seduta del 29 novembre 1906.

Per l'evidenza delle liste elettorali politiche

Il nuovo regolamento elettorale per il Consiglio dell'Impero dispone che un esemplare delle liste elettorali deve essere tenuto in evidenza dal Comune e esposto alla fine di ogni anno per un periodo di otto giorni. La Commissione all'anagrafe esaminò l'entità di questo nuovo incarico affidato all'ufficio anagrafico. Per le disposizioni della legge l'evidenza del catasto elettorale richiede: evidenza annuale di coloro che compiono il 24.o anno di età, evidenza corrente di coloro che compiono l'anno di dimora nel Comune, evidenza degli espatriati, degli elettori morti, dei condannati, dei poveri, delle tutele, curatele e toglimento della patria potestà, dei caduti in concorso, dei cambiamenti d'alloggio degli elettori, del loro trasferimento altrove, dei funzionari dello Stato, degli impiegati militari e dei pensionati militari, degli ufficiali e di tutti coloro che non sono capaci nè di eleggere nè di essere eletti. Dal complesso di questo lavoro risultò la necessità di assumere al più presto (dovendosi già alla fine di quest'anno esporre le liste completate e rettificate) delle nuove forze.

I dati oltre ad essere indispensabili per il catasto elettorale, costituiscono un materiale importantissimo per l'Ufficio statistico-anagrafico sia per l'arricchimento del registro di popolazione di circa 14.400 notizie di cui fino a oggi non disponeva, sia per il controllo che potrà esercitare in casi di domande d'accoglimento di nuovi pertinenti in base alla legge 5 decembre 1906, sia per fare i passi opportuni per l'aggregazione di pertinenti ad altri Comuni, sia infine dal lato statistico. Per cui la suddetta Commissione fa proposta che e per l'evidenza del catasto elettorale e per quella del registro di popolazione siano da assumere, in qualità di diurniste, donne - le quali per simili lavori corrispondono egregiamente anche in altri uffici - e precisamente in numero di quindici. L'assunzione seguirebbe dal 1. agosto a. c. col diurno di cor. 2. La spesa per l'anno corrente nell'importo di cor. 4590 starà a carico della somma ancora libera per le elezioni politiche. Nel bilancio pro 1908 sarà stanziato all'uopo l'importo di cor. 10.950.

Le elezioni per il Tribunale industriale

Da parte del Comune-Provincia tutto è pronto alla promessa istituzione del Tribunale industriale. La Dieta provinciale diede parere favorevole e nel preventivo pro 1908 figurano già iscritte cor. 3120 al Ramo I dell'ordinario e cor. 4000 nello straordinario, per far fronte alle spese di fornitura, di calefazione e illuminazione dei locali d'ufficio per la corrispondenza e acquisto degli oggetti di cancelleria, nonchè per l'ammobigliamento dei locali.

Senonchè oltre agli obblighi suaccennati incombono al Comune: la compilazione delle liste elettorali per la elezione degli assessori e dei supplenti dei Tribunali industriali, l'esposizione delle stesse per i reclami, l'inoltro dei reclami all'autorità industriale, la rettifica delle liste in base alle decisioni dell'autorità, il rilascio e l'estensione delle legittimazioni ufficiali per le elezioni, l'eventuale compilazione di più liste sezionali parziali divise per territori locali e fornitura delle sedi di votazione.

Trattandosi però di un lavoro del tutto nuovo, per il quale manca l'esperienza, non è possibile determinare la cifra necessaria per il disbrigo di tutte le incombenze, tanto più che la maggiore o minore spesa dipenderà dal numero di seggi elettorali, che verranno istituiti, e che non è prevedibile fino all'epoca delle elezioni.

Si propone per ora al Consiglio, in base a un calcolo approssimativo, di iscrivere nella parte ordinaria del bilancio la somma di cor. 8000.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del dott. Gualtiero Tischbein, dal dott. Giorgio Pitacco, cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Elisa Pacher, dagli amici del figlio dell'estinta, cor. 14.

28.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 3.30.

Da dodici amici, 81.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

XXVIII contributo settimanale dei Mirmidoni, cor. 2.60.

XXXIX.o contributo settimanale degli Spiantati, cor. 1.60.

XXVII.o contributo settimanale del gruppo signorine pro «Lingua nostra», cor. 1.60.

59.o contributo settimanale dei «Gufi», cor. 6.20.

51.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 7.10.

Da due «Semprevivi» per una fotografia, cor. 0.60.

Dal gruppo «Travasi» contributo pel mese di luglio, cor. 12.20.

Per il telefono interurbano in Istria. La Direzione delle poste e dei telegrafi comunicò alla Camera di commercio e di industria dell'Istria in Rovigno che il memoriale della Camera, con il quale si domandava che la congiunzione telefonica fra Trieste e l'Istria fosse costruita a tutte spese dello Stato, presentato dal presidente della Camera al ministro del commercio il 4 corr., le venne rimesso per rapporto informativo e che essa lo aveva restituito al Ministero con voto favorevole a mezzo della Presidenza luogotenenziale, che fu officiata a interporre i suoi buoni uffici perchè il memoriale venisse favorevolmente esaurito.

Appena avuta questa comunicazione, la Presidenza della Camera di commercio istriana si rivolse alla Presidenza luogotenenziale, pregandola a voler pur essa appoggiare i suoi passi tendenti ad ottenere la tanto sospirata congiunzione telefonica della provincia con Trieste.

Borse di studio in concorso. Col principio del p. v. anno scolastico 1907-1908 sono da conferirsi tre borse di studio di annue cor. 400 della fondazione Gregorio Ananian, per allievi del Ginnasio dello Stato di Trieste. Per disposizione fondazionale sono chiamati al godimento di siffatti benefici poveri orfani o figli di genitori legalmente e notoriamente riconosciuti poveri, armeno-cattolici nati a Trieste, eventualmente poveri giovani armeno-cattolici nati anche in altro luogo, spettando in quest'ultimo caso il diritto di presentazione al Patriarca armeno-cattolico di Costantinopoli. Le borse saranno accordate, rispettivamente continuate soltanto a giovani che ne siano degni per condotta morale e per gli studi anteriori percorsi con buon successo.

Il diritto di conferimento spetta alla Delegazione municipale di Trieste.

Istanze corredate dai documenti relativi all'età, al luogo di nascita, alla religione professata, alla cittadinanza e pertinenza, alla condizione economica, alla condotta morale, agli studi fatti ed agli esami sostenuti negli ultimi due semestri, sino al 15 agosto p. v. al Magistrato civico di Trieste.

Borse di studio per la pedagogia scientifica. La Delegazione municipale, accogliendo la domanda della Federazione regionale degli insegnanti italiani, ha istituito due borse di studio di cor. 200 cadauna per i corsi di pedagogia scientifica tenuti a Milano dal dott. Pizzoli. Le domande per il conferimento delle borse devono presentarsi al Magistrato entro il 27 corrente.

Per gli insegnanti. - Posti in concorso. E' aperto il concorso, che scade fra quattro settimane, ai seguenti posti:

1. ad un posto di maestro-dirigente di III categoria nella scuola mista di una classe di Unie; 2. ad un posto di maestro-dirigente di III categoria nella scuola popolare mista di una classe in Chiunschi; 3. ad un posto di maestra di III categoria nella scuola popolare mista di 3 classi in Neresine; 4. ad un posto di sotto-maestro nella scuola mista di tre classi in Neresine; 5. ad un posto di sotto-maestro nella scuola popolare maschile di quattro classi in Cherso.

Nelle scuole ad 1 e 2, lingue d'insegnamento sono la croata e l'italiana; nella scuola ad 3 e 4, lingua d'insegnamento è l'italiana, materia obbligatoria la lingua tedesca, libera la lingua croata. Gli aspiranti ad 1 e 2 dovranno dimostrare di essere abilitati ad insegnare in via sussidiaria la religione cattolica.

Istanze al Consiglio scolastico distrett. di Lussinpiccolo.

Conferimento di borse di studio. La direzione del Banco operaio di mutui prestiti ci comunica che in seguito al concorso bandito il 23 aprile per il conferimento di due borse di studio a figli di consortisti che assolti qui gli studi intendono recarsi fuori di Trieste per continuarli e perfezionarsi nella loro professione, ha assegnate le due borse di cor. 600 l'una alla signorina Maria Bavea figlia di Temistocle B. Bavea, già riscuotitore presso la ditta G. Afenduli, che assolti qui gli esami della Civica scuola cittadina di via Nuova, si è iscritta alla Scuola Magistrale di Gorizia, sezione italiana, ed a Giulio Levi figlio di Arturo pesatore presso i Magazzini Generali che assolto l'esame di maturità della Civica Scuola Tecnica superiore, si è iscritto al Politecnico di Vienna, sezione ingegneria edile. La direzione ha poi conferito due sussidi straordinari di cor. 150 l'uno a Umberto Gaspardis, figlio di Luigi e a Mario Adamich, figlio di Luigi, ambidue frequentanti la scuola Magistrale di Capodistria, sezione italiana.

La mostra delle modiste alle Piccole industrie. Oggi è l'ultima giornata della modesta ma interessante mostra di cappellini confezionati da modiste triestine durante il corso d'istruzione loro offerto dall'Istituto per le piccole industrie. La mostra si chiude alle 12.30.

Il cuore dei lettori. A favore della disgraziata vedova e delle tre figliolette dell'operaio Ferdinando Zapettini, ucciso a S. Giacomo per ragioni politiche, ci pervennero le seguenti offerte:

Francesco Ballis cor. 2; B. F. 2; Antonio Velicogna 20; Alberto T. 2; N. N. 10; F. Pitacco 2; O. Ferra 2; Aless. Capietano 1; Elio Gentilli 1; Mario Balestra 2; Giuseppe Sillani 1; Giuseppe Bratos 2; Alberto Schivi 1; Camillo Bidoli 1; Ernesto Pincherle 1; Sposito 1; Carlo Bidoli 1; Antonio Cogoy 1; La Giovine Trieste 20; Aldo Forti 2; dott. Almerico D'Este 2; Renato Castelbolognese 2; Ugo Flumiani 2; Carlo Lupetina 2; Ireneo Tessèr 2; dott. Carlo Rangan 2; Edoardo Amaranto 2; dott. Renato Saversich 2; Antonio Wulz 2; dott. Giuseppe Jacopich 2; Riccardo Valle 2; ing. G. Luzzatto 2; Gabriele Zoratti 1; Pietro Privileggi 2; ing. Vittorio Privileggi 1; Lorenzo Bernardino 2; Nicolò Quarantotto 2; Oreste de Zuccoli 1; Vittorio de Puppi 1; dott. Luigi Pittoni 1; Gustavo Dolfi 1; Federico Ongaro 1; ing. Ferruccio Paolina 1; Almerico Benco 1; Umberto Moretti 1; Arturo Gaspari 1; Guido Hass 1; Salvatore Reatti 1; Archimede Stupaz 1; Aldo Boiti 1; Ferruccio Gioppo 1; Giacomo Gabersich 1; Dino 1; Ugo 1; M. F. 1; G. M. 1; G. U. 1; I. M. 0.30; Antonio Janatz 1.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.na Laura Petech, da alcuni amici del fratello dell'estinto cor. 7, a favore degli studenti poveri Ginnasio-tecnica di Pisino.

Per onorare la memoria del padre del collega P. Dobrilla, dagli impiegati della ditta F.co Mell, cor. 24, a favore dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Dal Club Uniti al soccorso, 21.o contributo settimanale cor. 3, a favore della Società previd. Cellina.

Per onorare la memoria della signora Enrichetta Levi dalla signora Flora ved. Salom e dai signori Abramo Salom e consorte cor. 50 a favore della Fraternita di Misericordia.

— In adempimento alle ultime volontà del cav. Carlo Marziale de Stalitz-Vairsano, i suoi esecutori testamentari signori Pietro Valdoni e Vittorio Wünsch versarono: alla Direzione di Pubblica Beneficenza cor. 2000; all'Associazione prov. della Croce rossa 500; alla Società degli Amici dell'infanzia 200; alla Società «Albertinum» 200; all'Orfanotrofio S. Giuseppe 200; alla Guardia medica 200; all'Infermeria Treves 200.

— Alla Società Fondo pensioni regnicoli pervennero cor. 5 dodicesimo versamento «Buona Idea».

Forniture. Il Museo commerciale c'informa che fino ai 3 ottobre è aperto il concorso per la fornitura dei varii legnami occorrenti all'amministrazione delle ferrovie e dei telegrafi dello Stato Egiziano. Informazioni ulteriori al Museo commerciale.

Una gita in canotto nel cuore del Friuli. Domenica scorsa, tre yole della Società canottieri «Nettuno» a quattro vogatori e timoniere si recarono in gita a Fiumicello, (Friuli Orientale). Partiti al mattino da Trieste, arrivarono per tempo al Canale dello Sdobba, percorrendo il quale entrarono nell'Isonzo per poi piegare nel suo affluente l'Isonzato. Vogando tra quelle poetiche sponde arrivarono a Borgo S. Valentino. Colà trovarono a riceverle il presidente della «Nettuno» dott. Spadon che offerse una ricchissima colazione che si prolungò fino alle 11 ant. Lasciate colà le imbarcazioni i canottieri mediante ruotabili vennero trasportati a Borgo S. Valentino ove fu loro offerto il pranzo, anfitrione il benemerito presidente. Il ritorno riuscì felicemente ed all'arrivo furono tutti freneticamente applauditi da vari soci e dalle loro famiglie che attendevano sulla terrazza della Canottiera.

Non più concessioni nè trascrizioni di decreti d'osteria. Dalla relazione, che pubblicammo venerdì scorso, dal congresso del Consorzio fra trattori, albergatori ed osti, risultava che il Consorzio stesso nella questione delle nuove concessioni d'esercizi, condivide il criterio, a favore del quale è unanime l'opinione pubblica, di riguardare come più che sufficiente per i bisogni della popolazione il numero di osterie esistenti (per l'opinione pubblica, anzi, le osterie sono troppe) e di ottenere dalla competente autorità che non conceda più concessioni nuove.

Apprendiamo ora da parte attendibilissima che l'Autorità industriale avrebbe preso una decisione appunto in questo senso: da ora in poi, cioè, nessuna nuova concessione di osteria, trattoria, ecc. Non solo, ma a far cessare un abuso stato inopportunamente tollerato fin qui, la stessa autorità avrebbe deliberato di non concedere più oltre trascrizioni di decreti, in caso di rinuncia dei titolari.

A Trieste, per chi non lo sapesse, esistono attualmente circa 950 tra osterie e trattorie!

I tavoleggianti e la chiusura dei caffè. L'altra sera i tavoleggianti di numerosi ristoratori cittadini si riunirono privatamente per esaminare la questione della chiusura di tutti i caffè, fissata dall'autorità per le due di notte, senza distinzione di locali. Come li riguarda tale questione? Li riguarda - essi ci scrivono - in quanto, chiudendosi alle due di notte tutti i locali, vengono privati di quell'ora di ricreazione e di ritrovo fra amici, della quale fruiscono tutti gli uomini dopo molte ore di lavoro consecutivo. Infatti il loro lavoro, compresa la liquidazione dei conti coi proprietari, finisce nella miglior ipotesi al tocco e mezzo: non rimarrebbe dunque il tempo nè di rifocillarsi nè di scambiar quattro chiacchiere al caffè. E poichè questa potrebbe essere la condizione anche di altri lavoratori notturni, vorrebbero che in qualche modo si tenesse conto anche di loro.

Di nuovo, nessuna traccia

SULL'ASSASSINO DEI VETTURINI.

L'inquietudine

Ebbene: il fatto di Segna è stato uno sciagurato errore: non è stata una nuova macchia dell'umanità. Contro i vetturali della nostra città si era posta la malvagità umana: contro quello di Segna si pose il destino: un cadavere ancora, ed altre mani lorde di sangue; ma almeno, finalmente, un rimorso! almeno, finalmente, una coscienza che non è quella di un omicida!

Ciò solleva l'animo. E d'altra parte, perchè negarlo? lo ripiomba nell'angoscia alla quale esso sottostà da due settimane. Iermattina, quando giunse la nuova di quella uccisione di un vetturino sul litorale croato, quando giunse la nuova dell'arresto dei tre uomini ai quali si imputava con certezza il delitto, fu, assieme al rammarico per la nuova vittima, un momento di liberazione, fu un barlume di speranza: se fossero gli stessi autori dei delitti di Trieste! se alfine, sopra il cadavere di una terza vittima, li avesse ghermiti e segregati dall'umanità la mano della giustizia!

Il tristissimo fatto di Segna apparve poscia in una luce meno fosca; ma con ciò anche la speranza svanì, si ricadde nelle tenebre, si ricadde - e si deve pur dirlo - nell'inquietudine. L'assassino cammina, mangia, veste panni, libero cittadino, probabilmente nella città nostra; se non gli sia sembrato più opportuno prendere il volo e sottrarsi alla possibilità che la polizia giunga a lui attraverso l'ombrellino dal manico d'ottone o attraverso le confuse reminiscenze fisionomiche di chi lo vide nella notte dell'ultimo delitto. Ma chi può sapere se abbia preso il volo? Nessuno oserebbe affermarlo; nessuno opporre argomentazioni anche di semplice probabilità per calmare l'animo turbato dei cittadini. I quali hanno sempre innanzi al pensiero la stessa immagine, la stessa immanente, inesorabile ossessione: un uomo che fu capace di compiere, a pochi giorni di distanza, due crimini orrendi, che è verisimilmente, quand'anche li abbia commessi a scopo di rapina, un psicopata dagli istinti sanguinari, che non si saziò una volta nel sangue e di cui nessuno può dire quando se ne avrà a saziare, un uomo siffatto si aggira per la città, impunito, immune, padrone del suo torbido pensiero. Sta bene che egli si è specializzato in una forma d'azione criminale, e che i vetturini, ormai ammoniti, stanno in guardia contro l'insidia mortale delle scarrozzate notturne: ma rassicura forse questo gli altri cittadini? garantisce forse loro che il delinquente non abbia a mutare il metodo dei suoi attentati e la mira della sua rivoltella? acqueta forse il timore che si è sparso, come forse non mai a nostra memoria, in una città di duecentomila abitanti?

La libertà di quell'uomo è una minaccia per i cittadini tutti: nè mai gli animi nelle ore di notte, riavranno la loro fiducia, la loro tranquillità, la loro sicurezza nel passare per qualunque via e per qualunque punto di Trieste, finchè l'uomo sanguinario non sia scoperto e strappato dal consorzio umano. Questo è l'aspetto più grave della situazione, mentre, dopo otto giorni, nonostante tutte le misure e tutti gli sforzi che noi pure riconosciamo, l'assassino fruisce ancora della sua piena libertà. Non solo il sentimento di giustizia domanda che esso sia preso, ma lo

comandano ben più imperiosamente la sicurezza e la tranquillità di Trieste, profondamente turbate da una inquietudine alla quale non si sottraggono nemmeno gli spiriti più forti. Alle ricerche fallite conviene, senza scoraggiarsi, far seguire altre ricerche, vaste, energiche, intense: ad un assassino di questa specie, un tale nemico ignoto di esistenze umane, non può, non deve sfuggire, se non si vuole che tutta la vita cittadina rimanga alterata da una condizione insopportabile di diffidenza e di malessere.

IL FATTO DI SEGNA

Tutte le induzioni e le congetture a cui avevano dato luogo le prime frammentarie notizie sull'uccisione di un vetturale del circondario di Segna in Croazia mentre trasportava una comitiva di tre individui che si dicevano reduci dall'America per la via di Trieste, - tutto il turbinio di ipotesi che affollarono le menti nella mattinata di ieri, fu disperso dalle notizie più precise che fummo in grado di pubblicare nell'edizione serale di ieri.

Si tratterebbe, secondo le informazioni dell'Autorità croata, di un

caso accidentale.

Anche i giornali di Fiume giuntici stanotte, accolgono la stessa versione.

Si trovavano mercoledì scorso di passaggio a Segna tre contadini reduci dall'America del Nord, per recarsi ai loro paesi. Erano molto contenti e durante la giornata avevano gozzovigliato in parecchie osterie. Verso sera, mentre stavano per proseguire erano piuttosto brilli e scherzavano. Uno di loro, per disgrazia trovavasi in possesso pure d'una rivoltella. Verso sera i tre contadini presero posto su un carro, con dei sedili, e partirono da Segna. Il carro era condotto dal cocchiere Dane Popovich.

Il principio del viaggio fu molto allegro, ma un'ora dopo avvenne un fatale accidente. Quello dei contadini che aveva seco la rivoltella, si divertiva a giocherellare coll'arma. D'un tratto il grilletto scattò, il colpo partì e il proiettile colpì il cocchiere cagionandogli una tale lesione che in pochi minuti lo sventurato cessava di vivere.

I tre compagni impressionatissimi per la fatale disgrazia e intimoriti, credendo di poter sfuggire alle conseguenze del tristissimo caso, non si azzardarono di darne notizia alle autorità, ma si dileguarono per i campi.

La cosa fu però scoperta ancora la sera stessa e la gendarmeria intraprese attive indagini per procedere all'arresto dei tre villici.

Tutti e tre furono arrestati; uno ancora la sera stessa e gli altri due il giorno seguente.

Gl'imputati raccontarono il caso come qui riferito. Furono trattenuti agli arresti comunali e deferiti all'autorità giudiziaria di Gospic.

Ancora dubbi

Secondo quanto ci telegrafa da Fiume il nostro corrispondente che fu tutto il giorno in contatto telefonico con Segna, l'Autorità giudiziaria di Gospic si trincera in un rigoroso riserbo; ma per quanto sia reso pubblica la deposizione del Borcich - questo il nome dell'uccisore - e dei suoi compagni, pure non esclude ancora la possibilità di qualche ulteriore risultanza contraria alla narrazione dei tre rimpatriati.

Perciò non furono rilasciati i due compagni dell'uccisore e le indagini continuano specialmente per accertare l'itinerario tenuto dai tre nel loro viaggio sino a Fiume e a Segna.

Alla locale Polizia

Appena fu a conoscenza dell'uccisione di Segna la locale Direzione di polizia si mise in corrispondenza telegrafica con l'Autorità di Segna e Gospic. Queste non diedero dapprima che risposte vaghe e sino ieri a mezzogiorno, la polizia mancava ancora di particolari certi e precisi. Perciò stabilì d'inviare sul luogo uno dei suoi funzionari.

Ma poi ulteriori notizie pervenute dalla Croazia indussero la direzione di polizia se non a smettere l'idea del viaggio di un suo impiegato, almeno a differirlo.

A Fiume - così ci telegrafa il nostro corrispondente - si attendeva iersera con sicurezza il funzionario della Direzione di polizia di Trieste, e il suo mancato arrivo dispiacque, ritenendosi colà indispensabile che ogni dubbio sia tolto. Così i tre arrestati di Segna dovrebbero essere fotografati e le fotografie assoggettate a quanti a Trieste videro gli individui o l'individuo a cui è attribuito il doppio assassinio.

Questa Direzione di polizia, appena saputo il nome dell'uccisore di Segna, ordinò che si compulsassero i registri delle notifiche, ma un Mile Borcich ed in genere un Borcich non apparisce fra quanti da una quindicina di giorni furono a Trieste. E i tre croati sostengono appunto di non essere passati per Trieste, come invece dapprima appariva.

Due persone a Trieste che furono con i tre arrestati di Segna

Ieri nel pomeriggio, verso il tocco, un ufficiale di polizia, appreso da un confidente che in un'osteria di città vecchia c'erano due giovani operai reduci da Fiume i quali avevano narrato di aver passato alcune ore insieme agli uccisori del vetturale Popovich di Segna, si recò in detto locale e vi trovò due operai che stavano mangiando.

— Loro affermarono di conoscere gli uccisori del vetturale fiumano?

— Sissignore - rispose il più anziano degli interpellati, alzandosi in piedi.

— Ma noi non c'entriamo per nulla nella faccenda - aggiunse timidamente il suo compagno.

— Nessuno lo dice; ma è necessario che mi seguiate alla polizia: vi si interrogherà.

Finito il pasto in fretta e furia, i due uomini seguirono l'ufficiale alla polizia. Colà si qualificarono per i fratelli Santo e Cristoforo Mauricich, operai, da Rovigno d'Istria, e dichiararono di essere arrivati a Trieste venerdì sera. Di quanto dissero poi, non ci fu dato di apprendere che i seguenti particolari: Giovedì sera i Mauricich si erano recati a cena nella trattoria dell'«Hôtel Zagreb» a Segna, dove fecero la conoscenza del Michele Borcich e dei suoi due compagni. anch'essi reduci dall'America. I tre croati erano allegrissimi: parlavano del loro paese natìo con indicibile entusiasmo e ardevano dal desiderio di rivederlo per poter riabbracciare i loro cari. A tarda ora i tre uomini avevano chiamato il Popovich ed avevano contrattato lungamente con esso per la gita che stavano per intraprendere. In fine si erano accordati ed avevano stabilito l'ora della partenza.

L'interrogatorio fu lunghissimo e, finito, i due Mauricich furono rilasciati in libertà.

L'ombrellino riconosciuto

Venerdì nelle prime ore della sera, alla Polizia si presentò un uomo, il quale, dopo aver detto di esser rigattiere con negozio in via del Farneto, dichiarò che - salvo errore - l'ombrellino trovato nella vettura del Mogorovich ed esposto insieme all'ombrello trovato in quella del Praznik nella vetrinetta all'esterno della Polizia, era uscito dal suo magazzino. Il funzionario si affrettò a far ritirare l'ombrellino ed il rigattiere, dopo averlo esaminato attentamente, dichiarò che era appunto quello a cui accennava. Lo aveva venduto tre o quattro settimane fa per 60 centesimi ad una signora ad esso sconosciuta. Questa lo aveva visto esposto in mostra sulla soglia del negozio, aveva chiesto il suo valore, aveva contrattato alquanto ed il negoziante aveva finito col cederglielo per il suaccennato importo. Fornì poi i connotati della sconosciuta. Secondo il rigattiere, la donna poteva avere dai 45 ai 50 anni; di statura media, di complessione esile e dai capelli un po' grigi. Indossava un vestito modernissimo di velo nero di forma rotonda e parlava il nostro dialetto. Il rigattiere fu ringraziato per l'importante comunicazione, ed ora la Polizia sta cercando colei che acquistò l'ombrellino.

Perlustrazioni nella campagna

Ieri verso le 6 del pomeriggio partivano dalla nostra città in direzione di Zaule parecchie guardie di p. s. in automobile, altre a cavallo, altre ancora in bicicletta. La partenza di questi funzionari aveva fatto correre le più disparate voci su fatti immaginari avvenuti a Zaule. Invece tutto si riduceva ad un giro di perlustrazione per la campagna. Lo scopo era quello d'incrociare, assieme a guardie partite da Muggia ed a gendarmi, tutti i confini di città e particolarmente S. Odorico della Valle (Dolina) e Zaule, dove, assieme agli zingari, sogliono tenere i loro covi molti pregiudicati. Sino a tarda ora di stanotte le guardie non erano ancora di ritorno.

Una settimana di diffidenza ed apprensione

Ciò che raccontano i vetturini

La giornata di ieri fu per i nostri vetturini giornata di grande sensazione. La notizia portataci dal telegrafo dell'arresto dei tre che avevano viaggiato a Segna nella vettura del cocchiere Daniele Popovich pure ucciso con la rivoltella aveva aperto alla speranza i cuori dei nostri vetturini. - Forse - dicevano essi - fra loro v'è lo stesso assassino dei nostri due colleghi.

In questa loro affermazione si manifestava pure molto chiara la speranza che la giustizia fosse riuscita ad impossessarsi del delinquente. Purtroppo però questa loro speranza, che le prime notizie giunte da Segna giustificavano, si andò affievolendo.

Un nostro redattore si recò ieri ad interrogare alcuni dei nostri vetturini di stazione in Piazza Grande, sito dove, come si sa, venne noleggiato il povero Mogorovich.

Ed ecco quanto apprese dalle loro bocche: - Colui che assassinò i nostri due colleghi - e parlo di un solo assassino perchè almeno a quanto sembrerebbe egli agì da solo - dice un giovane biondo dagli occhi vivaci - colui dunque non ha soltanto sulla coscienza la morte del Praznik e del Mogorovich, ma con gli efferati suoi delitti ci ha «assassinati» finanziariamente tutti. Sino a che la polizia non avrà scoperto l'assassino noi siamo in condizioni di diffidenza e di apprensione tali da risentirci oltre che moralmente anche e forse molto più in linea finanziaria. Ed è facile comprenderlo. Da anni ed anni, noi, da parte del pubblico non solo non avevamo da temer nulla, ma in certe occasioni, e specialmente durante la notte godevamo la confidenza, si può dire l'amicizia, dei nostri clienti. Se ad uno di noi, che fosse pur stato solo in quel momento sulla piazza, a qualunque ora della notte, non solo d'estate, ma anche d'inverno, con qualunque tempo, capitava di venire noleggiato per una gita fuori di città, non ci si pensava su un minuto ad accettare. Qualche volta soltanto il vetturino avrà potuto osservare che il suo cavallo era troppo stanco per recarsi fuori di città, ma, o si andava a cambiare cavallo, oppure egli stesso cercava il collega che avesse accettato di fare la corsa. E questi casi di uscire da città durante la notte, a noi capitavano spessissimo. Queste gite anzi erano la migliore delle nostre risorse, da que' guadagni si ritraeva quasi il mantenimento del cavallo, mentre gli utili delle corse in città ci bastavano per vivere noi. Adesso, invece, siamo in pieno disastro.

— Non accettate di uscire di città oppure non venite noleggiati?

— Un po' questo ed un po' quello. Durante questa settimana per esempio - e certamente è stato ben fatto - non si va fuori di città durante la notte senza incontrarsi con gendarmi e con guardie a cavallo. L'altra sera sono stato io a Basovizza con due signori e due signore. I gendarmi hanno fatto cenno di fermare, hanno guardato nella vettura, e salutati gentilmente i passeggeri mi hanno poi lasciato proseguire. Ma questo non stava nelle abitudini dei nostri cittadini. Ci si abituerebbero essi? Io non lo so. So invece che anche persone rispettabilissime ci trovano poco piacere al vedersi così osservati. Perchè devo rilevare poi, non sono soltanto i gendarmi o le guardie di polizia che esercitano queste speciali sorveglianze, ma qualunque passante. Non possiamo neanche girare per città alla sera senza che tutti ci guardino, e vi sono delle persone che si avvicinano alla vettura sino a ficcarci il naso, pur di vedere chi siede dentro la stessa. L'intenzione è onesta, nessuno ne dubita: si tratta della tema che i cittadini hanno che l'assassino non mieta altre vittime. Ma non garba a tutti i passeggeri questa sorveglianza. Molti di coloro che alla sera solevano salire in vettura, ora passano dritti e vanno via; e se offriamo i nostri servigi ci sentiamo rispondere: Non voglio farmi guardare come una bestia rara.

— Cosicchè anche in città, alla sera, lavorate poco?

— Purtroppo. Per le corse in città i clienti preferiscono fare la strada a piedi, piuttosto che esporsi a tutti gli sguardi; fuori di città non andiamo se proprio non siamo sicuri dei passeggeri; in tal modo che cosa ci rimane?

— Ma, a quanto ho udito, lei stesso era l'altra sera a Basovizza.

— Io conoscevo quei signori che trasportavo. Certo però che il bisogno di guadagnare per sfamare il cavallo e per provvedere al mantenimento nostro e della famiglia, spinge qualcuno di noi a non pensarci e a trasportare il pubblico anche fuori di città senza troppe precauzioni. Il viaggio però non è scevro d'incidenti. So, per esempio, di un mio collega che iersera trasportò un signore a Miramar. Egli aveva combinato per l'andata e il ritorno. Guidando il cavallo lungo la strada di Barcola il vetturino stava sempre di fianco con lo sguardo fisso sul passeggero. Quel signore stanco di vedersi osservato così, chiese: «Forse mi crede un assassino?» Il povero mio collega si scusò, ma l'altro aveva già perduta la voglia di compiere la gita e ordinò di ritornare a Trieste.

— Quel signore doveva comprendere e compatire.

— Pure non lo fece.

Gli altri vetturini raccontano poi alla lor volta incidenti sul genere di quelli già accennati, e soggiungono che oltre alla propria apprensione hanno il cruccio della paura delle loro mogli. Le povere donne raccomandano ai mariti di non uscire di notte, ma devono chinare il capo quando essi dicono: E chi manterrà il cavallo? Chi ci darà da mangiare?

Viene poi la volta del vetturino P., il quale ci racconta questo tipico casetto a lui toccato una sera di questa settimana. Mentre era di stazione in Piazza S. Giovanni, gli si accostò un primo tenente, il quale chiese di venire trasportato a Carpelliano (Herpelie). Il P. era il solo vetturino che ci fosse su quella piazza. Cominciò a girare il cappello fra le mani, perplesso.

— Mi conducete o non mi conducete? chiese l'ufficiale.

— Mah! Mi vegno, sior; ma ghe digo la verità: volaria prima che passemo in pulizia.

— Ho compreso. Temete di me.

— Mi sior, la rispeto, ma dopo l'afar de «Cobau» e dei fati de sti giorni no me fido gnanca de la divisa. El iera pur anca «Cobau» in montura de comissario de pulizia.

Il primo tenente sorrise bonariamente e annuì a recarsi alla polizia. Quando entrò in quell'edificio e un funzionario seppe dell'incidente, osservò al vetturino: No la vedi chi che xe el signor?

— Sì, sior, vedo; ma mi gavevo paura. Anca in Germania xe nato quel caso de quel caligher ch'el xe riuscido a farse creder un capitano.

Il tenente, da uomo di spirito, non solo non si adontò della diffidenza dimostrata dal vetturino, ma per rassicurarlo completamente offerse anche di lasciare alla polizia la propria fotografia.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 13 al 20 corr. vennero denunciati 7 casi di varicella, 8 di pertosse, 2 di morbillo, 2 di difterite e croup e 2 di febbre tifoidea. Morirono 4 di pertosse e 1 di scarlattina.

I reclami del pubblico. Uno sconcio in via Carpison. Gli abitanti della via Carpison reclamano contro l'orinatoio situato a ridosso della casa N. 9 di quella via, il quale oltre al mandare un fetore insopportabile è pure sfornito di ogni riparo sia laterale che superiore.

Quel Gaspardis di cui è fatto cenno nella rubrica «Tribunali» di ieri, sotto il titolo «Per una corona», è barbiere ed ha bottega in via Crosada.

Incidente motociclistico. A proposito della narrazione fattaci dal sig. G. P. di un incidente occorsogli a Monfalcone, quel capo delle guardie Giov. Depase ci scrive:

«Non è vero ch'io abbia ingiunto alcunchè al sig. G. P. perchè dopo rilevato il N. 294 della sua motocicletta, gli diedi libero il passo. Tanto meno vero è, ch'io abbia insistito sulla velocità della sua corsa; è vero invece, che il P. ebbe a trattarmi ripetutamente d'ubriaco, per la qual cosa io gli intimai l'arresto. Ben tre volte gl'ingiunsi di seguirmi, conducendo seco la macchina, ma egli si oppose vivamente, costringendomi a trarlo per un braccio e condurlo a forza agli arresti. Era impossibile di telegrafare alla famiglia perchè essendo domenica l'Ufficio telegrafico era chiuso a quell'ora, nonpertanto avvisai i suoi quattro amici di partecipare il fatto alla famiglia. Sottace del resto il P. d'esser stato multato con 10 corone, dal che emerge che s'è proceduto legalmente contro di lui».

Cronaca dei furti.

— Mariavergine! Cossa che me toca veder: quella cotola la xe mia.

— Cara siora a ela ghe spandi la sofita: la cotola che go 'dosso mi la xe mia e se lei la ga mal la se fazzi curar....

Alle corte: le due donne finirono in polizia dove la prima si qualificò per Luigia Mazzoli, di 25 anni, prestaservizi, abitante presso l'affitta letti Geltrude Sacomini, in via del Farneto N. 24. La Mazzoli narrò che la gonna di seta - del valore di 10 corone - le era stata rubata nello scorso febbraio in casa della Sacomini. L'altra dichiarò di averla acquistata per tre corone da una domestica, pure subinquilina della Sacomini. Furono licenziate.

★ Francesco Periz, operaio, abitante nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, denunciò alla sezione di p. s. di via del Belvedere che nella notte di giovedì fu derubato di un paio di scarpe del valore di nove corone che aveva deposto sotto il suo letto. Ladro ignoto.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio medico signor **dott. Paolo Zencovich,** che con una riuscitissima operazione salvò da grave pericolo mia consorte; rendo grazie infinite agli egregi signori **dott. Romolo Liebmann** e **dott. Cambi** per la loro assistenza durante l'operazione. Mille grazie alla r. Madre Ignazia ed alle buone suore per le loro amorevoli cure durante la sua dimora al Sanatorio.

Antonio Perich
Negoziante in vini.

Il sottoscritto avverte i P. T. Signori negozianti che in seguito all'allargamento del Punto franco il suo esercizio di pesa pubblica, esistente in riva del Sale, deve venire traslocato in piazza della Stazione, e perciò rimane chiuso per alcuni giorni. Devotissimo

VITTORIO MARTINELLI.

AVVISO

Per allogare la vendita al miglior offerente delle pelli di lanuti da parte di questa azienda comunale delle carni, vengono invitati gl'interessati a fare alla sottofirmata le relative offerte in iscritto fino al giorno 25 corrente. La durata della fornitura si estende al corrente anno; le pelli verranno pesate alla pesa pubblica e condotte franche di spesa al molo di Rovigno.

Rovigno, 18 Luglio 1907.

Dalla Giunta di sorveglianza dell'azienda comunale delle carni.

Il Pres.: **Davanzo,** m. p.

E XIV 3875/6-12.

EDITTO D'INCANTO.

Avrà luogo nel giorno 31 Agosto 1907, alle ore 10 ant., presso il sotto indicato Giudizio, camera N. 43, l'incanto delle seguenti quote di realità:

I lotto: 3/16 del N. tav. 414; 3/16 del N. tav. 436; 3/16 del N. tav. 437, tutte realità del libro fondiario di Trieste-Città (civ. N. 22, 15, 13 di via Donota e civ. N. 1 di via Pozzacchera);

II lotto: 30/112 del N. tav. 10 e 32/112 del N. tav. 6, entrambi realità di Gretta (casa N. pol. 31 e fondi rustici).

Il valore di stima del primo lotto è di cor. 4034 e la minima offerta importa cor. 2021; il valore del secondo lotto è di cor. 2670 e la minima offerta importa cor. 1780. Al di sotto della minima offerta la vendita non ha luogo.

I. R. Giudizio distrettuale in affari civili Sezione XIV.

Trieste, 4 Luglio 1907.

Dott. Mattioni.

Estratto dalle notizie agronome

Sì, sì, il caldo! Quando nello scorso caler estivo i lavoranti mi chiedevano, che cosa dovessero fare contro la sete che li tormentava, specialmente durante il lavoro sul campo, raccomandai loro ciò che ora raccomanderò a tutti i miei lettori: essi lo hanno esperimentato e mi ringraziarono del buon consiglio che loro diedi ed io credo, che più di uno che leggerà queste righe, farà, se anche solamente col pensiero, altrettanto, se vorrà farne egli stesso una prova.

Prendete, così dissi alla gente, 1 litro d'acqua, cucinatela per buoni 5 minuti assieme ad una cucchiaiata circa 15-20 grammi di aggiunta al caffè «FRANK», di cui le vostre mogli certamente ne avranno in casa, mettete poi il decotto da parte, acciocchè si depuri, ponetelo poscia se possibile in cantina, onde si raffreddi, (secondo il gusto si può aggiungere anche dello zucchero) e portatevelo in una bottiglia al campo. La miglior cosa è di sotterrare la bottiglia in qualche punto ombroso, così rimane questa refrigerante bevanda per molto tempo fresca.

Se avete sete, prendete un buon sorso di questo decotto-«FRANK» e rimarrete addirittura meravigliati, per quanto tempo non vi sentirete ritornar la sete.

Il «FRANK» non è quindi solamente la miglior aggiunta al caffè, - come tale è pur già noto dappertutto, - ma ben anche un adatto dissetante.

Il grande successo ottenuto in breve tempo dalla crema dentifricia

MARGARITANA

generalmente preferita, lo si deve alle sue ottime qualità. Adoperando questa crema si può esser certi che i propri denti si conserveranno sani e belli sino all'età più avanzata.

TROVASI DAPPERTUTTO.

Prezzo di un tubetto grande: centesimi 50

GEORG SCHICHT A-G, Aussig s/E.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto

MEDICO-CHIRURGO

riceve dalle 3-4 pom.

in via Giulia N. 15 primo piano

CERCASI PRONTAMENTE MACCHINISTA ELETTROTECNICO

qualificato per dirigere centrale elettrica, possibilmente pratico nella conduzione di motori a gas povero. Offerte e certificati dirigere alla „**Centrale elettrica**" a **Dignano.**

PREZZI RIDOTTI

Zefir batista disegni moderni **S. 14** il metro

Percail gran scelta disegni eleganti „ **17** „

Zefir inglese, colori garantiti primissima qual. „ **22** „

Percail francesi, grevi, colori buoni, disegni recenti „ **26** „

Batiste moderne, ultima novità „ **24** „

Zefir broccati, in splendidi disegni e colori „ **23** „

Panama greve, per costumi inglesi „ **48** „

Batiste svizzere ricamate „ **55** „

PARTITA SETA

per vestiti e bluse

che costavano prima da f. 1.80 a f. 2.25, si vendono ora

a fiorini **f. 1.25** il metro

il tutto presso

M. WEISS

Trieste SOLTANTO Corso 9

FIUME, Corso 11

PREZZI FISSI ***TELEFONO 498***

Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da uomo, Lanerie, Seterie, Cotonerie, Stoffe da mobili, Tappeti, Cortinaggi, Nastri, Pizzi, Guanti ecc. ecc.

VINO NERO NOSTRANO FRIULANO

200 ettolitri da vendere anche al minuto per le osterie

presso l'amministrazione Erede di S. E. Conte Erdödy

IN SAN LORENZO DI FIUMICELLO

Fucili da caccia

ed armi di lusso di qualsiasi specie, fucili a due canne, fucili a tre canne nella più moderna costruzione (Hammerless, estrattore automatico), carabine per caccia, fucili e pistole, orig. Browning, fucili americani a ripetizione, carabine Flaubert, carabine da bersaglio, carabine da stanza, rivoltelle ecc. rinomati articoli delle fabbriche di Suhl e di Liegi, verso comode

RATE MENSILI.

La massima garanzia per la scrupolosa esecuzione del lavoro e la precisione del tiro Spedizioni franco di dazio. Prezzo corrente illustrato di armi Num. *529 Fl.* gratis e franco. A richiesta offerte speciali. **BIAL & FREUND — Breslavia 11.**

PROPRIO LAVORATORIO ORTOPEDICO

GORIZIA **M. GÁL** Corso Verdi 11

con Centrale Trieste Corso 4

Apparati ortopedici, Braccia e gambe artificiali, Cinti erniari, Ventriere, Tientidritto, Sospensori, Gruccie, Cinture ombelicali. Apparati per ginnastica Tele cerate ed impermeabili inglesi, nonchè qualsiasi articolo chirurgico

Si assume la pulitura di guanti

* Il contadino Giuseppe Ukmar, abitante al N. 40 di Copriva, fu avvicinato venerdì mattina alle 11 in piazza del Ponterosso da un giovanotto sui trenta anni il quale, mentre esso stava chiacchierando con un altro contadino, gli rubò la borsa del tabacco nella quale teneva 13 corone. Il derubato comunicò la cosa alla Polizia.

* L'altra sera alle 7, una signora rimasta sconosciuta che passava per la via della Stazione, nei pressi della Pescheria fu avvicinata da Mario Plet, noto ladruncolo, più volte punito per furto, il quale, con una facilità più unica che rara, le cacciò una mano nella tasca esterna della veste. La signora, che nelle saccoccie teneva il portamonete molto ben fornito, se ne accorse subito e riuscì ad impedire al ladro d'impossessarsene. L'ardito mariuolo allora minacciò di colpirla coi pugni e avrebbe anche dato corso alla sua minaccia senza l'intervento di una guardia che lo arrestò. Il Plet allora montò sulle furie e, dopo aver tentato di svincolarsi, scagliò contro il funzionario una caterva d'ingiurie. Ora si trova agli arresti.

Colpo fallito. - L'ardire di un ladro. L'altra sera, verso le 9, la sarta Amalia Gintich, di 19 anni, abitante in via San Maurizio N. 1, fu avvicinata in via dell'Arcata da uno sconosciuto il quale, afferratele con la destra ambe le mani, con la sinistra tentò di strapparle dal collo la catena d'oro alla quale stava appeso l'orologietto dello stesso metallo del complessivo valore di 36 corone. Ma non ci riuscì: la catena era assicurata sulla blusa mediante uno spillo di sicurezza e l'ardito non potè impossessarsene. La giovane incominciò a gridare e lo sconosciuto si diede a precipitosa fuga.

Per poter sbarcare il lunario, i disonesti ricorrono a tutte le gherminelle possibili e immaginabili: venerdì nel pomeriggio alle 5, nella cucina popolare di Rosa Frison, in via Giuseppe Tartini 13, si presentò un giovanotto sui 25 anni, decentemente vestito, il quale, dopo aver fatto subire alla proprietaria un lungo e minuzioso interrogatorio, le chiese se vendesse anche bibite alcooliche.

— No, benedeto, mai, mai...

— E pur me se sta assicurà de sì! In ogni modo mi devo far una visita nel suo local, me dispiasi, ma... «messager non porta pena».

La donna, convinta di aver da fare con un impiegato di finanza, lo lasciò visitare. Il tizio non trovò nulla di quanto cercava. Finita la perquisizione, lo sconosciuto dichiarò che la finanza, basandosi su informazioni private, aveva deciso di multare la Frison con cento corone di multa, ma che esso, con la sua influenza, era riuscito a risparmiargliela.

— Go lavorà come se fussi tratà de una mia sorela - concluse il tizio - e me par de meritarme zinque corone pel disturbo!

La donna non acconsentì a versare le cinque corone e l'individuo, tanto per non andarsene a mani vuote, ribassò il compenso a sole due corone, che la Frison, per levarselo dai piedi, gliele consegnò. Più tardi la donna scoprì che si trattava di una gherminella, e ieri nel pomeriggio, imbattutasi nel gabbamondo, lo fece arrestare. Si qualificò per Francesco G., di 26 anni, pittore, da Gorizia.

Minaccie? A richiesta dello spazzacamino Lodovico Caseler, di 24 anni, da Trieste, abitante al N. 214 di Scorcola, venerdì mattina alle 8.30 fu arrestato in via Vincenzo Bellini il giornaliero Umberto P., di 17 anni, da Trieste, abitante in via Amerigo Vespucci. Alla Polizia il Caseler dichiarò che nella mattina antecedente, in via Giulia, il giovanotto aveva minacciato di levargli le budella. Il P. negò e fu rilasciato in libertà.

La mano altrui. Ieri notte ricorse alla Stazione centrale di soccorso il carradore Giovanni Deiach, di 30 anni, abitante in via del Bosco N. 54, per la cura d'una ferita al parietale destro ed escoriazioni all'avambraccio destro riportate in seguito alle percosse d'uno sconosciuto.

Ubriaco che spezza una lastra. Ferdinando Clobuciar, di 55 anni, ex calderaio, abitante in via Giuseppe Caprin N. 13, l'altra sera verso le 10, mentre saliva la via della Barriera vecchia trascinandosi dietro... una sbornia colossale, perdette l'equilibrio e cadde mandando in frantumi una lastra del Salone cinematografico dei signori Meyer e Nobile ai quali arrecò il danno di ottanta corone. L'inserviente di detto locale, Giovanni Albanese, lo fece arrestare. Alla Polizia l'ubriaco fu assunto a verbale e poi rilasciato in libertà.

Durante il lavoro. Ieri mattina il marinaio Domenico Belletti, di 38 anni, mentre lavorava a bordo d'una «draga» a S. Andrea, riportò gravi ferite al malleolo destro, in seguito all'improvviso strappo d'un cavo. Il dottore della Guardia medico gli prestò le prime cure e lo fece poi accompagnare all'Ospedale, ove lo si accolse nella decima divisione.

* Il falegname Antonio Bonazza di 80 anni, abitante in via Giulia N. 88, lavorando si produsse con un legno alcune contusioni alla regione inguinale destra. Ebbe le cure necessarie dal medico della Stazione centrale di soccorso.

Sorelle schiaffeggiate. Ieri alle 12.30 mer. ricorsero alla Guardia medica Elena T., di 28 anni, e Teresa S., di 31 anni, abitanti in via del Pozzo bianco. Avevano entrambe sulla faccia traccie marcate di schiaffi recenti sulla provenienza dei quali ebbero a dichiarare che, in seguito ad un vivace alterco scoppiato per futili motivi sulla pubblica via, fra lord ed il marito della T., questo improvvisamente le aveva entrambe brutalmente percosse.

Un uncinetto in una spalla. Ricorse ieri alla Guardia medica il ragazzo di 14 anni Pietro Stinco, abitante in via della Madonnina N. 19, per farsi estrarre un uncinetto dalla scapolare destra ove gli era stato conficcato dalla sorella, pare in seguito ad uno imprudente scherzo.

Caduto dal carro. Ieri nel pomeriggio il medico d'ispezione alla Stazione centrale di soccorso, chiamato al Punto franco, all'hangar N. 19, trovò il cocchiere Antonio Brunetta di 60 anni, abitante in via Carpison N. 5, il quale cadendo dal suo carro, aveva riportato due ferite in vicinanza dell'orbita sinistra. Dopo medicato fu accompagnato all'Ospedale ed ivi accolto nella decima divisione.

Cadute. Iersera fu portato alla Stazione centrale di soccorso il ragazzo di 9 anni Giovanni Vidoni, abitante a Santa Croce 39, il quale, cadendo da un carro, presso il villaggio, si era ferito alla tibia sinistra. Gli furono fatte quattro suture. Poi venne ricondotto a casa.

Stanislao Clinach, di 11 anni, abitante in via del Farneto 58, iersera, mentre giocava in una campagna, cadde da un muretto e riportò una ferita al vertice del capo, denudante l'osso. Ebbe le necessarie cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Eugenio Batistich di 38 anni, falegname, abitante in via del Muraglione N. 4, per una ferita alla tempia destra; Carlo Supancich di 40 anni, bracciante, abitante in via del Ponterosso N. 3, per una ferita al piede destro; Luigi Cerilli di 27 anni, abitante in via del Seminario N. 2, per una contusione all'anulare sinistro.

Ricorsero all'Igea: Carolina Martincich di 12 anni, abitante in via delle Beccherie 11, per una ferita di taglio alla pianta del piede destro; Antonio Minerva di 38 anni, abitante in via F. D. Guerrazzi 15, per la distorsione all'articolazione della mano sinistra; Maria Gltmed, di 3 anni, abitante in Piazza di Donota 4, per una ferita di taglio al sopraorbitale sinistro; Santo Brank di 5 anni abitante in androna Gusion 3, per una ferita di taglio alla fronte; Anna Zatter di 45 anni, abitante in via della Madonna del mare 7, per distorsione del medio sinistro.

Corrispondenza aperta. - *Vedova negoziante.* E' per ora soltanto una concessione quella dei principali di accordare ai loro dipendenti un permesso nella stagione estiva. — *Operaio.* Chieda alla stazione un biglietto combinato Trieste-Cervignano-Venezia-Treviso-Udine-Pontebba-Tarvis-Lubiana-Rakek-Trieste. — *Egidio S.* Se gl'interessati non portano i fatti a conoscenza della stampa, è un po' difficile che questa se ne possa occupare. — *Ivel.* Domandi un biglietto combinato. — *R. Rovigno.* Genova-Trento II cl. lire 31.30. Vienna-Trento, via Marburg, II celere cor. 53.40, omnibus cor. 45.40. — *Lettore.* Le conviene prendere a S. Giorgio un biglietto combinato, perchè i biglietti di andata e ritorno per Firenze hanno la brevissima durata di tre giorni. — *Firenze.* S. Giorgio-Firenze, tariffa differenziale, III cl. lire 18.85. Non occorrono preavvisi.

Lotto. Estrazione del 20 corr.:

Trieste	15	58	47	78	84
Linz	57	17	35	41	62

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.4, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.9. Oggi: alta marea 7.32 ant. e 6.15 pom. - Bassa marea 1.3 ant. e 0.28 pom.

Ogni giorno una. Un principiante di violino ad un amico che ha la disgrazia di abitare nella stessa casa:

— Non ti pare che faccio progressi col violino?

— Straordinari! Non avrei creduto che potresti continuare per tanto tempo nello studio.

— Perchè?

— Perchè credevo che qualche vicino ti avrebbe accoppato!

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Serata climaterica. Dopo il primo atto dell'«Attila» pioggia e grandine. Ai primi goccioloni il teatro, che era ben frequentato, fu sossopra. C'è stato un fuggi fuggi generale. Il pubblico si rifugiava sotto il porticato all'ingresso della platea, che però era insufficente allo scopo. Perdurando il maltempo, la rappresentazione venne sospesa. L'impresa ci comunica che tutti i biglietti d'ingresso e porta di iersera sono valevoli per questa sera, in cui si dà la quarta rappresentazione dell'«Attila».

Fenice. Il Cinematografo ha ripreso le sue rappresentazioni, per soli adulti, con programma nuovo. Oggi le proiezioni si faranno dalle 4 alle 10.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Attila,* in 4 atti di Giuseppe Verdi.

FENICE. Ore 4-11. - Cinematografo Universale.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Carlo» arrivò il 16 a Napoli, «Zrinyi» il 18 a Genova, «Szent Laszlo» il 19 a Marsiglia, «Recina» il 16 a Liverpool, «Plitvice» il 16 a Glasgow, «Arpad» partì il 17 da Genova per Nuova York, «Gradac» il 16 da Swansea per Trieste, «Prazzatus» il 15 da Algeri per Spalato.

Lloydiani. «China» proseguì ieri da Brindisi per Trieste, «Gisella» proseguì il 19 da Suez per Aden.

«Austro-Americana». «Alberta» arrivò il 17 a Tampa, «Anna» il 16 a Charleston, «Auguste» il 18 a Toiza, «Carolina» il 14 a Filadelfia, «Emilia» partì il 17 da Savannah per Barcellona, Genova e Trieste, «Erny» arrivò il 15 a Pointe à Pitre, «Federica» arrivò ieri a Port Inglis, «Jenny» partì il 15 da Tampa per Cette e Trieste, «Margherita» arrivò il 18 a Cette, «Irene» partì il 16 da Bordeaux per Pointe à Pitre, «Ida» proseguì ieri da Fiume per Bari, «Milton» arrivò ieri a Havre, «Eskdale» il 18 a Cette, «Francesca» proseguì il 18 da Palermo per Nuova York, «Gerty» proseguì il 18 da Napoli per Venezia e Trieste, «Laura» arrivò il 17 a Nuova York.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 67 pass., «Venus» da Costantinopoli e Corfù con 6 pass., «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 280 passeggeri; i pir. a.-u. «Petka» da Cattaro e scali con 130 pass., «Gundulich» da Stratoni, «Lederer Sandor» da Fiume, «Medea T.» da Arsa, «Ziarin» da Salona, «Leopoldina» da Blyth, «Szent Istvan» da Bordeaux e Venezia; i pir. ital. «Brindisi» da Bari e Zara con 5 pass., «Alleanza» da Palermo e Catania con 4 pass., «Peuceta» da Salahora e Venezia con 25 pass.; il veliero ital. «Nuova Maria Carmela» da Pirano, e lo scooner ellen. «Violetta» da Parga e Lesina, e il pir. ellen. «Thraki» da Trebisonda e Corfù con 51 passeggeri.

— Partirono i pir. del Lloyd «Metcovich» per Metcovich, «Espero» per Venezia; i pir. a.-u. «Szeged» per Santos, «Robinia» per Costantinopoli, il pir. ital. «Egeo» per Genova; il pir. inglese «Levant II» per Zante; e il pir. ellen. «Scaramangà» per Pireo.

PORTOIS & FIX
VIENNA · III · UNGARGASSE 59-61
STABILIMENTO DI
ARREDAMENTI DI CASE
PORTOIS & FIX
ESPOSIZIONE
PERMANENTE A VIENNA
INGRESSO LIBERO.
MIGLIAIA DI STANZE
PORTOIS & FIX
IL PIÙ GRANDE STABILIMENTO
DEL CONTINENTE.
PER TUTTE LE CONDIZIONI
A TUTTI I PREZZI
PORTOIS & FIX
ORIENTAMENTO GRATUITO
FATTO DA APPOSITI ARCHITETTI
PORTOIS & FIX
SEZIONE ARREDAMENTI
DI ALBERGHI, CONVITTI, PENSIONI
E PIROSCAFI
PORTOIS & FIX
BERLINO - BOMBAY - BRESLAVIA - BUCAREST
BUDAPEST - CAIRO - CARLSBAD - COLONIA
COSPOLI - LONDRA - MILANO - PARIGI - TORINO.
ESPORTAZIONE
IN TUTTI I PAESI DEL MONDO.
CENTRALE E FABBRICA:
VIENNA · III · UNGARGASSE 59-61
PORTOIS & FIX

FABBRICA PARCHETTI - FIUME
Depositi: TRIESTE e FIUME.
Prezzi: I.a rovere . . Cor. 5.40
II.a " . . " 4.60
I.a faggio . . " 3.40
II.a " . . " 3.—
franco vagone Trieste oppure Fiume

Il consorzio vinicolo agrario
a Comen
tiene nel suo deposito a Comen
(presso Nabresina)
Vino Terrano del Carso
di primissima qualità
che viene venduto a prezzi modici, e nella Trattoria sociale „Presso Svara" smercia vini neri e bianchi.
Qualsiasi ulteriore schiarimento fornisce
La Presidenza.

PRESTITI! ANTECIPAZIONI! CREDITI!
Importi piccoli e grossi, alle più favorevoli condizioni. Restituzioni a scadenza di parecchi anni, interessi miti, nessuna spesa di anticipo, disbrigo sollecito. Di speciale vantaggio per tutti gli impiegati, ufficiali, privati, ecc. I massimi importi per eredità, usufrutti, legati, depositi. Scrivere sub «Solide Geldquelle» all'Ufficio annunzi M. DUKES NACHF., Vienna I/I.

GONNE PER SIGNORE
Parigi Fior. 3.40
(precise al disegno)

Fior. 3.40
taglio bellissimo, tipo modernissimo, si adatta a pennello, in loden prima qualità, colore grigio, nocciuola, verde, oliva, bleu, nero, come anche in stoffe da uomo con disegni a quadri od a righe in grigio, oliva, nocciola. fior. 2.40 Gonna di concorrenza, bene lavorata, e gonna da strapazzo che veste molto elegante, con cuciture trapuntate come da uomo, in loden forte di tutti i colori, oppure in stoffe quadrigliate di Brunn . . fior. 2.40. Ogni gonna viene eseguita separatamente, esattamente e solidamente dietro misura. Non è lavoro di fabbrica. Quali misure basta indicare la lunghezza anteriore e posteriore, la larghezza della cintura e dei fianchi. Spedizione verso rivalsa.
Zur grossen Schossen - Schneiderei
HERMANN AUER, VIENNA IX/2
Nussdorfstrasse N. 3/T.

VIAGGIATORE DEL RAMO CAFFÈ
venditore di prima forza, che per molti anni viaggiò tutta la monarchia a.-u. per conto di importanti ditte in caffè ed olio ed è specialmente molto bene conosciuto dalla più fina clientela dell' Ungheria, della Croazia, Slavonia e Galizia, conosce lingue, è di bella presenza, CERCA POSTO ADATTO. Primarie referenze. Offerte sub „Kaffeereisender 706" inviare al „Piccolo" fino a Mercoledì.

Scuola per l'esame del volontariato militare.
Corso preparatorio all'esame di ammissione alla VII classe d'una Scuola reale o d'un Ginnasio.
Corso per l'esame di maturità presso una Scuola reale o un Ginnasio.
Autorizzate dall'I. r. Luogotenenza
Trieste, Via delle Poste N. 10

GIARDINO PUBBLICO

Questa sera dalle ore 5 alle 11½

BANDA MILITARE

PROGRAMMA:

1. *Strauss.* «Niki», marcia.
2. *Ziehrer.* «Landstreicher», valzer.
3. *Flotov.* Preludio dell'opera «Marta».
4. *Donizetti.* Finale II dell'opera «Lucia di Lamermoor».
5. *Komzák.* Potpourri di marcie allegre.
6. *Wagner.* Fantasia dell'op. «Lohengrin».
7. *Lecocq.* Frammenti dell'operetta «Le campane di Corneville».
8. *Ponchielli.* Fantasia op. «Gioconda».
9. *Delibes.* Selection del ballo «Coppelia».
10. *Verdi.* Fantasia opera «La Traviata».
11. *Suppé.* Ouverture operetta «Cavalleria leggera».
12. *Schäffer.* «Lo smarrito nel bosco», eco.
13. *Ambroz.* «Quadri mosaici», potpourri.
14. *Game.* «La Czarina», mazurca.
15. Marcia finale.

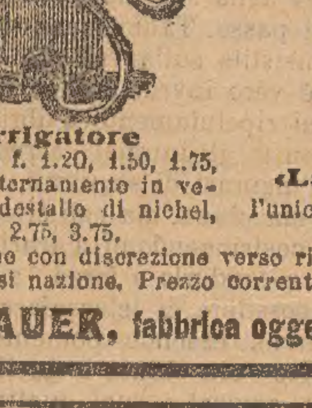
In Corso

— Te prego, spieghime:
Cossa ga Guido?
Ringiovanido
Davero el par.

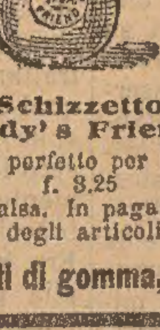
El ga più vose,
Più bela ziera;
E dir, che 'l iera
Ridoto un fil!

— Te spiego subito
Sto suo progresso
El fuma adesso
Con carta „Pique".

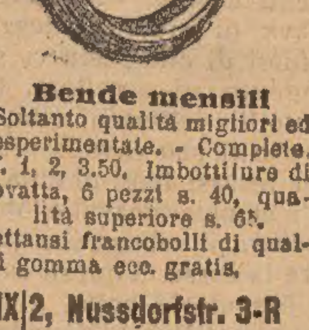
BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere M. GELBHAUS
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)



Irrigatore
completo f. 1.20, 1.50, 1.75, 2, con internamento in vetro e piedestallo di nichel, f. 2.75, 3.75.



Schizzetto
«Lady's Friend»
l'unico perfetto per lavacri
f. 3.25



Bende mensili
Soltanto qualità migliori ed esperimentate. - Complete. f. 1, 2, 3.50. Imbottiture di ovatta, 6 pezzi s. 40, qualità superiore s. 65.
Spedizione con discrezione verso rivalsa. In pagamento accettansi francobolli di qualsiasi nazione. Prezzo corrente degli articoli igienici di gomma ecc. gratis.
M. AUER, fabbrica oggetti di gomma, Vienna, IX/2, Nussdorfstr. 3-R

Torchio da vino
I MIGLIORI
TORCHI da VINO
e da olive, sono i nostri torchi «Ercole» a mano, di nuovissima ed approvata costruzione, con meccanismo a pressione doppia e continua; garantita la massima utilizzazione superiore a tutti gli altri torchi. Torchi idraulici, Spruzzatrici automatiche da viti, patentate «Syphonia» che lavorano da sè, senza movimento d'una leva. Aratri d'acciaio da campo e da vigneti. Macine da uva e frutta, Sgranatrici con unite Pigiatrici d'uva. Apparati essicatori da frutta ecc. Presse da fieno, paglia ecc. Sgranatori da formentone, Ventilatori da pulire grano, Cernitori. Macchine tagliaforaggi e Mulini da grano (frantoi) a mano, in diverse grandezze. Stufe con caldaie economiche per usi agricoli e domestici e tutte le altre macchine rurali, costruiscono e forniscono sotto garanzia soltanto i fabbricanti
PH. MAYFARTH & Co.
Fabbrica di macchine agricole e vinicole
VIENNA, II, Taborstrasse N.o 71.
Premiati in tutti gli stati del mondo con più di 590 medaglie d'oro, argento ecc. Cataloghi illustrati gratuiti. Rivenditori e rappresentanti ricercati ove ancora non siamo rappresentati.

GIOVANE ELETTRICISTA
conosce tedesco, italiano, con colt. della scuola professionale,
CERCA POSTO quanto prima.
Dirigere offerte a Gorizia, posta centrale, casella 33.

Viaggiatore in caffè
che da anni viaggia l' Ungheria, dove molto favorevolmente conosciuto,
DESIDERA CAMBIAR POSTO
eventualmente anche verso provvigioni contributo delle spese di viaggio. Offerte sub „U. B. 2487" inviare Rudolf Mosse, Budapest, Ferenciektere

CERCASI PRONTAMENTE
RAPPRESENTANTE
per visitare gli alberghi, trattorie, caffè, per la vendita di un articolo brevettato.
Soltanto primari rappresentanti inviino offerte scritte in tedesco
Portiere dell'Hôtel Volpich, Trieste

Primo Stabilimento Triestino Meccanico per la
Lavatura e Stiratura della Biancheria
Via Belvedere 35.
Specialità per la biancheria da uomo
lavoro esattissimo, senza concorrenza
SISTEMA VIENNESE.
Recapito per ordinazioni:
L. G. Colombani, Via Vincenzo Bellini

Profumerie
FINISSIME
delle primarie fabbriche estere e nazionali
DROGHERIA GIOV. CILLIA
via Gioachino Rossini 14 angolo via Po

Splendidi regali
assoluta novità, a prezzi modicissimi
nel negozio d'orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER, Corso 5

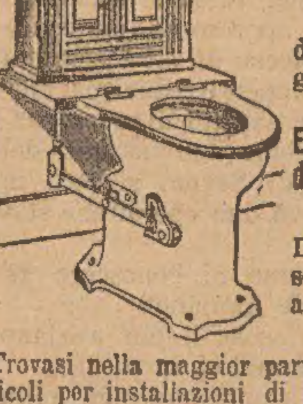
Grande Inventario per costruzioni di ferrovie
consistente in rotaie da 5, 8, 10, 12 chilog., oggetti minuti, scambi, piattaforme girevoli, vagoncini a bilico di ferro e di legno, vagoncini a piattaforma per trasporto a mano o con locomotive da costruzione, vagoni per ghiaia con scartamento di 60 e 76 cm. con locomotive normali, locomobili, pompe, grue e molti altri diversi ordigni, VENDESI anche ripartitamente a prezzo modico causa cessazione del lavoro. Gentili offerte sub «Bauunternehmung» al Piccolo.

Nuova crema vegetale per il seno

Nuovissima invenzione composta di prodotti naturali. Robusto sviluppo e riacquisto di forme del seno. Sporgenza del seno. Si usa soltanto esternamente. Esperimentato dai medici. Prezzo per vasetto, con istruzioni per l'uso Cor. 3.— e 5.—, spese postali 70 cent. La mia Crema per la bellezza Lilie dà alla pelle una freschezza giovanile, ed è efficacissima contro i bitorzoli e tutte le impurità della pelle. Prezzo di un vasetto Cor. 1, Sapone cent. 70, Polvere Cor. 1. Vendta esclusiva: signora Käthe Menzel Vienna XVIII Schulgasse 3, I piano, 21

Motociclette
LAURIN & KLEMENT A. G.
Jungbunzlau
Vetturette
Rappresentante: Ing. Andrea Pedretti
Via S. Nicolò 33.

Importantissima novità nel campo edile.
Chiedete dal vostro installatore il closet isolato brevettato, con chiusura a battente



„UNION"
di GLOGAU
con corpo di maiolica lucida
e retro serbatoio
di costruzione impareggiabile e di elegantissimo aspetto.
Economico nel consumo d'acqua, inodoro, facilmente montabile.
Da adoperarsi con o senza conduttura acqua. Il più perfetto che oggi esista.
Trovasi nella maggior parte dei negozi di articoli per installazioni di tutta la Monarchia.
Prospetti gratis e franco.
Unico possessore del brevetto:
D. GLOGAU, Vienna
soltanto I., Fichtegasse 5.
Specialista in articoli per condutture d'acqua, installazioni di closets e bagni.

UHL-BREUNIG WIEN-KARLSBAD
BISCOTTI CON ACQUA DI CARLSBAD
Biscotti con Acqua di Carlsbad „MARCA SPRUDEL"
Biscotti con Acqua di Carlsbad per bambini
Ostie di Carlsbad
SPEDISCE TUTTO L'ANNO DA CARLSBAD:
Roman Uhl successore di Josef M. Breunig, i. e r. pistore di Corte CARLSBAD,
ALTE WIESE „ERZHERZOG VON OESTERREICH"

Nel Salone d'informazioni del «Piccolo» Telefono gratuito a disposizione del pubblico.

20 Luglio

Da POLA.

Terne di maestri.

Nella seduta che la Giunta comunale amministrativa tenne iersera fu esaurito uno solo dei punti messi all'ordine del giorno, cioè la formazione di terne per coprimento di posti di maestri. Vennero formate le seguenti terne: per due posti di maestro di seconda categoria nella scuola popolare maschile di Piazza Alighieri: prima terna: Antonio Zanetti, Clemente Mosna, Giuseppe Gorlato; seconda terna: Luigi Speranza, Martino Iosiovich, Rodolfo Corenich; per un posto di sottomaestro nella stessa scuola di Piazza Alighieri l'unico concorrente Giuseppe Cocchietto; per un posto di maestra di terza categoria nella scuola popolare femminile di Borgo San Martino, la terna fu formata così: Rosa Kosler-Salvador; Emilia Komeditz e Albina Candomeni.

Per i contribuenti.

La sezione imposte del Capitanato distrettuale oggi porta a conoscenza dei contribuenti che con la fine dell'anno in corso, cessano di far parte della Commissione industriale i membri e sostituti seguenti: Luigi Dejak (Pola), Sebastiano Bisà (Parenzo), dott. Domenico Stanich (Pola), Ettore Suppan (Pola), Biagio Cibin (Pola), Alessandro Godina (Dignano), Giovanni Tromba (Rovigno), Giovanni Debetto (Dignano), Matteo Sponza (Rovigno).

I membri usciti di carica possono essere rieletti.

L'inaffiamento delle vie.

In questi giorni di canicola si fa generale il lagno per la scorsa bagnatura delle vie della città e specialmente di via Sergia e della riva. Sarebbe raccomandabile che chi ha la sorveglianza del servizio prendesse disposizioni perchè l'inaffiamento succeda più di frequente.

Museo civico.

Nella cantina del signor Ruzzier fu rinvenuto un frammento di statua che il proprietario donò al Museo civico.

Lo sciopero dei maniscalchi e carrai.

È cessato in parte lo sciopero dei maniscalchi e carrai essendo stato ripreso il lavoro nelle officine Stein e Triches che accolsero le domande degli operai.

Da CHERSO.

Adunanza di maestri.

Ieri, i docenti delle nostre scuole, tennero un'adunanza generale, alla quale aderirono per iscritto anche i maestri di Neresine. Venne discussa la situazione creata dall'ultima pastorale vescovile e dalle susseguenti prediche del rev. Tumato a Cherso. Fu dato incarico a un comitato di tre membri: Luisa Moratto, Carlo Solare e L. Malis, di fare i passi opportuni presso le autorità competenti, per salvaguardare il prestigio della scuola compromesso per l'opera nefasta di sacerdoti politicanti. I maestri poi pubblicarono una dichiarazione, in cui si espone oggettivamente ai cittadini la nota controversia; la dichiarazione reca le firme di tutti i docenti della sezione maschile. Si astenne soltanto il sig. Luigi Antonazzo.

Otto monache fuggite?

Corre voce in paese che otto monache siano fuggite in questi giorni dal convento benedettino di Arbe. Il motivo dovrebbe ricercarsi nel regime introdotto dalla madre badessa, alla quale si attribuisce un carattere violento e dispotico. Monache e converse erano costrette ai più bassi e faticosi lavori. Non ho potuto appurare questa notizia, che vi trasmetto a puro titolo di cronaca. Sta però il fatto, che una monaca chersina, professa e per ben undici anni vissuta nel convento di Arbe, fece improvvisamente ritorno a Cherso. Abita in casa d'una sorella, e - come io stesso ho potuto convincermi - non ha smesse ancora le vesti monacali. Questa, secondo i discorsi che si fanno, dovrebbe essere una delle otto fuggite.

Da LAURANA.

Reclamo elettorale.

I croati rimasti in tromba presentarono a mezzo d'un avvocato reclamo alla Luogotenenza contro le elezioni comunali in generale e contro quelle del primo corpo in particolare. Il reclamo non è altro che una sequela di nonsensi. Si reclama p. e. contro la formazione delle liste, contro la quale, se veramente fossero state commesse illegalità, - ciò che è escluso - i croati avrebbero potuto presentare reclami in tempo utile. Il periodo dei reclami si chiuse il 29 maggio a. c. Secondo il reclamo, motivo di nullità delle elezioni sarebbe anche quello, che il podestà non avrebbe nel giorno delle elezioni del primo corpo offerto ad un fiduciario croato tavolo, sedia e sia pure una bistecca - ciò che è falso, perchè se mai fu il podestà che usò verso gli elettori e fiduciari croati troppe gentilezze.

Col reclamo i croati otterranno l'effetto opposto a quello sperato, perchè mentre esso dovrà essere respinto a limine, prolungheranno di qualche tempo la vita all'attuale Rappresentanza comunale, da loro tanto odiata.

Da GORIZIA.

Elezioni suppletorie delle Commissioni dell'imposta sull'industria.

I contribuenti del Consorzio d'imposta di II classe che è il distretto della Camera di Commercio e d'Industria per Gorizia e Gradisca eleggeranno lunedì 22 corr. dalle 10 alle 12 antim. nell'edificio della Camera di Commercio (via Morelli 37) un membro effettivo ed un sostituto; Gorizia città, cioè i contribuenti del Consorzio d'imposta di III classe eleggeranno il 5 agosto p. v. dalle 10 alle 12 ant. nella sala del Consiglio comunale un membro effettivo ed un sostituto; i contribuenti del Consorzio d'imposta di IV classe del distretto di tassazione Gorizia Città, eleggeranno il 6 agosto p. v. dalle 9 alle 12 nella sala del Consiglio comunale un membro effettivo ed un sostituto.

I contribuenti del Consorzio d'imposta di III classe del distretto politico Gorizia contado e cioè Canale (eleggerà il 24 luglio un elettore), Aidussina (il 26 luglio un elettore), Circondario di Gorizia (il 1. agosto un elettore); tutti questi elettori eletti eleggeranno il 9 agosto dalle 9 alle 12 antim. nella Sezione Imposte in via dei Cappuccini un membro effettivo ed un sostituto.

I contribuenti del Consorzio d'imposta di IV classe del distretto d'imposizione e distretto politico Gorizia contado eleggeranno: a Canale il 23 luglio 11 elettori; ad Aidussina il 25 luglio 18 elettori; circondario di Gorizia il 30 luglio 41 elettori. Questi elettori eletti eleggeranno l'8 agosto a Gorizia un membro effettivo ed un sostituto.

— Uno studente annegato.

Oggi nel pomeriggio annegò nell'Isonzo lo studente ginnasiale Mirco Voglaric. I giovani Eugenio Spanghero e Giuseppe Bensa estrassero il cadavere del povero ragazzo e lo trasportarono nella sua abitazione, in via Sant'Antonio.

— Accusa e condanna.

Al tempo non remoto delle elezioni politiche al Consiglio dell'Impero, pare che don Antonio Berlot parroco di Vogherscа, si agitasse molto per far spuntare uno slavo clericale in confronto ad uno slavo liberale. I liberali non stettero zitti e don Bertol trovandosi offeso mosse querela per lesion d'onore contro Andrea Gabersek, redattore e proprietario del giornale liberale sloveno «Socia». Il dibattimento diede per risultato che don Berlot fu condannato a tutte le spese processuali, ed il Gabersek andò assolto.

Da FIUME.

— Vittima d'un errore (per tel.).

Stasera verso le 6 entro nel palazzo in costruzione in corso, successe un grave fatto. Un povero manovale, tale Antonio Magas di 42 anni da Castel Venier (Dalmazia) giunto da tre giorni a Fiume, era intento a smovere una grossa pietra che gli andò a cadere sul piede sinistro. Il Magas per il dolore perdette i sensi. Ciò vedendo l'assistente ai lavori tale Antonio Arrigoni, corse nella cancelleria, prese una bottiglia e la diede al suo sottostante, tale Giuseppe Zerchich perchè somministrasse al povero Magas un po' di cognac per farlo rinvenire. Lo Zerchich osservò al suo capo che la bottiglia non conteneva cognac ma un altro liquido. L'Arrigoni rispose che era lo stesso. La bottiglia per due terzi piena, conteneva acido fenico puro! Lo Zerchich, nonostante il dubbio, somministrò al Magas il liquido. Il disgraziato rinvenne subito per ricadere a terra dopo pochi secondi fra urli spasmodici: aveva trangugiato circa cinquanta grammi di acido fenico. Chiamati d'urgenza gli infermieri trasportarono il disgraziato Magas all'Ospedale ove fra orribili sofferenze spirò verso le 7. L'Arrigoni causa involontaria della morte del Magas si era intanto allontanato dalla fabbrica andando a casa sua nella limitrofa Sussak. La polizia di Fiume chiese subito alla polizia di Sussak il suo arresto.

Sciarada

Se poni fra due circoli
L'oggi, ieri e il doman
Allora da ogni core
La dolcezza e l'amore fuggiran.

Spiegazione del giuoco precedente:
PUNGO—L'O PUNGOLO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 20 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 651.50, Staatsbahn 657.75, Alpine 592.25, Lotti turchi 182.50. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 203.60 (203.75), Disconto 168.20 (168.53). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.95 (99.95), Rendita 101.92 (102.05), Meridionali 672.— (670.—), Mediterraneo 412.— (418.—), Parigi apertura dell'Italiana 101.90 poi sino 101.82. Chiusa francese 95.07 (95.15), Italiana 101.82 (101.90), Spagnuola 92.60 (92.55), Banche Ottomane 685.— (684.—) Rio Tinto 2085 (2050), Lotti turchi 167.— (166.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 650.— a 652.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.02 a 24.07, Londra 240.55 a 241.25, Francia 95.60 a 95.90, Italia 95.65 a 95.95, Banconote italiane 95.65 a 95.95, Germania 117.60 a 117.90, Banconote germaniche 117.60 a 117.90, Rend. austr. carta 97.15 a 97.55, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 92.90 a 93.20, Credit 650.50 a 652.50, Italiana 101.40 a 102.—, Staatsbahn 656.50 a 658.50, Lombarde 148.25 a 145.25, Lotti turchi 182.— a 184.—.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 95.07, Rendita ital. 4% 101.82, Rendita Spagnuola esterna 92.60, Azioni Banca ottomana 685.—.

Parigi 20. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 150.—, Rendita Turca unif. 94.35, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 97.85, Rend. ungh. in oro 4% 93.25, Länderbank 460.—, Lotti Turchi 167.—, Banca di Parigi 14.57, Meridionali ital. 674.—, Azioni Rio Tinto 2085.

Londra 20. (Cambi Chiusa). Consolid. 84 1/16, Lombardi 6—, Argento 31 1/2, Rend. Spagnuola 92 1/8, italiana 101 1/3, «Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3 5/8.

Caffè. *Amburgo.* 20. Chiusa). Santos good average per settembre 30.25, per dicembre 30.75, per marzo 31.25, per maggio 31.25.

Amburgo 20. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 20. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 38.50, settem. 38.50,

Nuova York. 20. Apertura Rio per consegne future calmo, sino 10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 20. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 6 77/100, Luglio-Agosto 6 75/100, Agosto-Settembre 6 63/100, Settembre-Ottobre 6 52/100, Ottobre-Novembre 6 45/100, Novembre-Dicembre 6 42/100, Dicembre-Gennaio 6 41/100, Gennaio-Febbraio 6 40/100, Febbraio-Marzo 6 40/100. Marzo-Aprile 6 41/100.

Petrolio. *Anversa* 20. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 20. Ravizzone per mese corr. 81.—, per agosto 80.25, Settembre-Dicembre 81.—, Gennaio-aprile 80.—. calmo

Segala. *Parigi* 20. Mese corrente 19.—, per agosto 17.50, per sett.-ottobre 17.50, per settembre-dicembre 18.—. calma

Frumento. *Parigi* 20. Mese corrente 27.55, per agosto 24.90, per sett.-ottobre 23.60 per settembre-dicembre 23.60. staz.o

Farina. *Parigi* 20. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 34.60, per agosto 33.85, sett.-ottobre 31.90, settembre-dicembre 31.35. staz.a

Spirito. *Parigi* 20. Per mese corrente 45.50, per agosto 45.75, settembre-dicembre 40.—, Gennaio-aprile 38.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 20. Greggio 88° uso nuovo 23.60-23.75, staz.o, bianco per mese corr. 26 3/8, per agosto 26 5/8, per ottobre-gennaio 27 3/8, gennaio-aprile 27 7/8. Raffinato 57.— a 57.50. staz.o

Amburgo 20. (Chiusa). Per luglio 19.65, agosto 19.65, settembre 19.70, ottobre 19.20, novembre 19.—, dicembre 19.10. calmo

Londra 20. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 3/4. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 20 Luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Clara	22	Caricazione
1a	Szent Istvan	20	»
1b			
3	Marianne	24	Scaricazione
6	Cleopatra	25	Caricazione
9	Silesia	27	Scaricazione
12a	Galicia	20	»
12b	Thraky	26	»
13a	Alleanza	23	»
13b			
14	Brindisi e Peuceta	22	»
17	Olimpo	26	»
21	Triestino	22	Caricazione
22	Lederer Sandor	22	Scaricazione
23	Ravenna	22	Caricazione
24	Urania	25	Scaricazione
25			
Molo I			
» II	Helios	24	Caricazione
Molo IV	Pecine	25	Scaricazione
» IV	Medea T.	23	»
» 0	Quarnero		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Restaurant „Al Boschetto"
Oggi Domenica 21 Luglio
Grande Concerto Militare
sostenuto dalla
BANDA DEL REGG. FANTI N. 97
sotto la direzione del maestro signor **Teply**.
Principia alle ore 6 pom.
GIUSEPPE ZECHMANN.

2000 paia STIVALI
da uomo, donna e fanciulli
VENDONSI
a prezzi incredibili
Largo Santorio N. 5 (Farneto)

8000 resti di tela per lenzuola
della lunghezza di 14 metri, adatti per 6 grande lenzuola. Lino garantito, 150 cent. d'altezza, senza difetti, prima qualità, vendonsi a fior. 7.80 la pezza.
La vendita minima è di un pacchetto di prova di una pezza, pari a 14 metri, verso rivalsa. Per quantitativi maggiori, sconto del 5%.
I resti si possono avere soltanto della lunghezza di 14 metri.
S. STEIN, tessitoria di lino, **Nachod** (Boemia) Austria

Rinomata Ditta V. MACCOLINI
7, via Correnti, Milano
MANDOLINO per signorina L. 9.50 Palissandro fino L. 13 Sceltissimi, guarniti L. 14.50, L. 18. Chitarre L. 7.50. - Prima di fare qualsiasi acquisto chiedete il nostro splendido catalogo **gratis N. 71**

Il distruttore delle cimici
di Lüftinger
protetto dalla legge, è un mezzo di immediata efficacia. Uccide tutti gli insetti. Prezzo per una bottiglia, bruno cent. 40, bianco che non lascia macchia, cent. 60, Cor. 1.40, Cor. 2.80, Cor. 4.—, Cor. 5.60. Chiedere soltanto una bottiglia Lüftinger nel deposito principale di
LOD. NAGELSCHMID - Drogheria
Trieste, via S. Sebastiano 5.

Articoli igienici
di vescica di pesce e di gomma
soltanto articoli originali parigini
di primissima qualità, spedisce con discrezione a Cor. 2, 4, 6, 8, fino Cor. 16 la dozzina
J. REIF, Specialista
VIENNA
Brandstätte N. 3
Prezzi correnti gratis in busta chiusa.
25 anni di successo.

„NON SONO PIÙ SORDO"
Grandezza naturale
dopo che adopero il vostro cornetto acustico. Nessuno osserva il minuscolo apparato al mio orecchio ed io **sento nuovamente così bene**, come prima della mia **grave malattia**». - Così scrive il signor JAK FLOHR SINONTZ.
Il mio cornetto acustico, protetto dalla legge, ottiene i **più grandi successi** in casi di **sordità, dolori, ronzio, dolori nervosi agli orecchi**, ecc. ecc. Prezzo di un cornetto acustico cor. 7, 2 pezzi ritirati contemporaneamente, cor. 13. Spedizione soltanto verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo, a mezzo dell' **Istituto igienico I. H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2 T.**

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione internazionale d' igiene.
CREMA ED ACQUA GIAPPONESE per il seno.
Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Si usa soltanto per uso esterno, **garantito innocuo**. Adatto per qualunque età e costituzione. **Effetto sorprendente.** Prezzo di un vasetto o di una bottiglia, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, Cor. 7, vasetto o bottiglia di prova Cor. 4,
Spedizione con discrezione verso rivalsa.
Caroline Weil
Vienna XVI. Ottakringerstrasse 31

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.
Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:
1. Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.
3. Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.
Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2,50 *franchi nel Regno.* "Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

Affittasi prontamente appartamento
a pianoterra, bene ammobiliato, consistente in tre camere e cucina arredata, in posizione tranquilla, senza polvere, con giardino, nelle immediate vicinanze della spiaggia, con uso del piano. — Rivolgersi ingegnere sup. **Denk**, **Volosca-Abbazia.**

QUARTIERI PER VILLEGGIATURA
affittansi
nei distretti di **Breznica** e **Mosnie** e nelle sottoindicate località, tutte nella più bella posizione della **Carniola superiore.** — Ulteriori informazioni dà il **„Verein zur Heranziehung von Fremden für die Gemeinden Radmannsdorf, Lees, Vigaun und Umgebung" a Radmannsdorf**

A REIFENBERG sotto S. Daniele
la più bella e romantica località della Valle del Vippaco, col suo antico castello romano,
affittansi stanze ammobiliate nell'ALBERGO LICEN.
Vini squisiti, Birra sempre fresca, buona cucina
MASS. LICEN, albergatore.

Hôtel Quarnero - Fiume
GERARDO DEGANIS
Via Andrassy 3
Completamente rimesso a nuovo. - Centro Eccellente cucina italiana e tedesca. Scelti vini
— Prezzi ridotti. —

SALSOMAGGIORE
(Prov. di Parma)
La regina delle stazioni balneari italiane
Bagni Salso-Iodo-Litio-Bromici.
GRANDE ALBERGO MILANO
Casa di primo ordine e per famiglie
Preferito dalla clientela triestina
PREZZI MODERATI
Rivolgersi alla Direzione per opuscoli.
G. FERRARIO, proprietario

RIOLO
(Stazione Castelbolognese)
dal 15 Giugno a Settembre
Inalazioni Solfidriche e Salsoiodiche
Bagni Solforosi e Salsoiodici - Doccie - Fanghi
Elettroterapia - Massoterapia
Bibite saline, ferruginose, solforose
Professor **AUGUSTO MURRI** Consulente
Prof. **Giovanni Vitali**, Direttore.
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE
GRAND HOTEL RESTAURANT nel Parco dello Stabilimento - Pensioni cumulative di I e di II classe - Comfort moderno - Prezzi mitissimi - Ville e Appartamenti d'affittare.
— *Rivolgersi all'Amministrazione.*

Lassnitzhöhe presso Graz
SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti
— Aperto tutto l'anno. —
Splendido soggiorno per la primavera e per l'estate.
Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente. Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche. Prezzi miti. — Informazioni dà la
Direzione dello Stabilimento.

Stabilimento di cura del Dr. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento

Lubiana. Grand Hôtel „Union"
Albergo di primo rango in posizione centrica
Più di 100 camere. Illuminazione elettrica. Riscaldamento centrale. Ascensore. Bagni. Caffè-Ristorante. Omnibus a tutti i treni. Garage per automobili. Prezzi miti.

Calalzo (Cadore) m. 810 s. m.
HOTEL „MARMAROLE"
di nuovissima costruzione, a 10 minuti da Pieve Posizione dominante, tranquilla, isolata, fra boschi resinosi. Giardino. Parco. Centro di comode passeggiate, di gite a tutti i villaggi cadorini, di ascensioni di primo ordine alle circostanti cime dolomitiche. Luogo adatto specialmente per famiglie e per lungo soggiorno. Aria ed acqua saluberrime - bagni - doccie - luce elettrica. **F.lli Fanton**, propr.

Arta Ferr. Venezia-Pontebba Staz. per la Carnia
Rinomatissimo soggiorno alpestre a m. 480 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato
Aperto dal 1. Luglio al 30 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno comfort
Alpinismo, ginnastica medica, giochi all'aperto, cura del latte, bagni solforosi d'acqua pudia. Consulenza medica: On. Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. G. Berghinz - Direttore medico residente: Dott. T. Liuzzi.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine)

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina.
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella, Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. **Aperto dal 1. Luglio**
Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina**.

Terme Romane di Monfalcone
Temperatura costante 38-40°. - Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre. — Indicate specialmente contro la GOTTA, i REUMATISMI, la SCIATICA, le MALATTIE MULIEBRI, ecc. ecc.
Medico dirigente Dr. G. de Cambi.

TERME DI ACQUAROSSA
(SVIZZERA - CANTONE TICINO)
A un'ora dalla Stazione di Biasca - Linea del Gottardo - Aperte fino al 15 Settembre.
Acque acidule, saline, ferruginose, bicarbonate arsenicali, con litina; fanghi naturali,
Cura raccomandata da distinti medici, tra cui il sig. Dott. Prof. V. Liebmann di Trieste.
PROSPETTI A RICHIESTA.

(500 m. s. m.) **LEVICO** (500 m. s. m.)
Cure arsenicali-ferruginose, bibita, bagni, fanghi, ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
— (Vecchio Stabilimento Balneare) —
Massimo comfort - illuminazione elettrica - bagni minerali e tutte le cure in casa. Trattamento di primissimo ordine - prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla
Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico

S. PELLEGRINO
Questa stazione balneare-climatica (m. 425 s. m.) posta in amenissima posizione nelle Prealpi Bergamasche, è noverata fra le più importanti d'Europa ed è annualmente frequentata da oltre 50.000 forestieri. - E' congiunta a Bergamo da pittoresca ferrovia elettrica di mezza montagna, e la durata del percorso Milano-S. Pellegrino è appena di 90 minuti.
Vi si trovano grandiosi saloni di bibita, porticati e viali di passeggio, uno stabilimento bealneario di primissimo ordine, munito di tutti i più moderni impianti di cura, e un GRANDE CASINO rivaleggiante per imponenza e ricchezza con quelli celebrati di Aix-les-Bains e Vichy. - S. Pellegrino conta alberghi di ogni ordine, fra i quali il GRAND HOTEL (250 camere), che è il più grandioso albergo d'Italia, e l'HOTEL TERME & MILANO (140 camere) completamente rinnovato. - Numerosissimi sono anche gli alloggi in case private (oltre 3000 camere. - Lo stabilimento d'imbottigliamento testè costrutto, rappresenta quanto di più perfetto si possa esigere, sia in linea tecnica che igienica ed è capace di una produzione giornaliera di 40.000 bottiglie.
La stagione comincia col *15 MAGGIO* e si chiude col *15 OTTOBRE.*
L'Acqua minerale alcalina-litinica di S. Pellegrino è insuperabile per combattere la **diatesi urica:** gotta, renella, calcoli renali, vescicali, epatici; i catarri vescicali, gastrici, intestinali; gli **ingorghi** ed **ingrandimenti** epatici, consecutivi a disturbi digestivi, processi infiammatori, malaria ed alcoolismo; il **diabete**, la **polisarcia**, le **alterazioni renali** e le **albuminurie** uricemiche; le **alterazioni** della **pelle** di natura uricemica.
Bibita eccellente, temperante, aperitiva, igienica. — **Ottima per tavola.**
Dietro richiesta diretta alla Società Anonima delle Terme in S. Pellegrino viene spedita *gratis* la Guida illustrata per la stagione 1907.

LUOGO DI CURA climatico **GLEICHENBERG** Stagione di villeggiatura Maggio-Ottobre
STIRIA
Favorevolissime condizioni climatiche subalpine.
Indicato per la cura di: Catarri agli organi respiratori (asma, enfisema), malattie degli organi digerenti, malattie del muscolo del cuore, dei nervi ecc. ecc.
Mezzi di cura: Inalazioni, camere pneumatiche, ginnastica medica, cura dell'acqua fredda, bagni di acido carbonico, di sole, ecc.
Fonti: Konstantin, Emmaquelle, Johannisbrun, Klausenquelle.
La Direzione dello Stabilimento di cura spedisce prospetti riccamente illustrati e dettagliati ed assume ordinazioni di appartamenti e vetture.

Stabilimento di Cura
MEERSCHEINSCHLOSS, GRAZ
nella parte più tranquilla e sana della città, con proprio parco. Magnifici locali e camere per ammalati, arredati con tutto il comfort moderno. **Casa di cura per malati di nervi, interne, persone bisognose di riposo, convalescenti e per coloro che fanno cure dietetiche, di alimentazione intensiva o di astinenza.** Trattamento rigorosamente individuale. Aperto tutto l'anno. Pensione intiera. Prezzi miti. Prospetti

RABBI TRENTINO, 1250 m. s. m. — Stazione ferroviaria d'accesso S. Michele sopra Trento.
La Gemma delle Stazioni Climatiche Alpine.
Posizione pittoresca, Clima costante ed asciutto, Numerose passeggiate fra boschi di conifere, Centro d'escursioni alpine.
Sorgenti d'acque Diuretiche, Acidule ferruginose, Gazose di fama mondiale. — Bagni minerali d'ogni specie. — Stabilimento Idro-elettroterapico completo e moderno.
CURE MERAVIGLIOSE dell'anemia in tutte le forme, delle malattie di ventricolo e muliebri, dei vizi di cuore e di fegato, della gotta, renella reumatica ecc.
Medici — Farmacia — Posta tre volte al giorno — Telegrafo — Caccia — Pesca.
Luce elettrica — Garage per Automobili.
Alberghi di I°, II° e III° ordine — Alloggi privati e Ville — Pensioni complete da Cor. 4.— a Cor. 10.— al giorno per persona.
Per schiarimenti e prospetti rivolgersi ai sottoindicati alberghi. — Per alloggi privati e Ville al Comitato di cura di Rabbi. — **A richiesta servizio Automobili.**
Grand Hôtel . . . letti 100 Albergo Alpino . . letti 40 Albergo Marchi . . letti 15
Hôtel Rabbi . . . « 50 Albergo Mezza Luna « 50 Albergo Opinione . « 20
Hôtel Pangrazzi . « 50 Albergo Penasa . . « 50 Albergo alla Marmotta « 20
Albergo Maria Pangrazzi letti 10.
Per spedizioni Acque dal concessionario A. CIPANI.
Informazioni a Trieste dal signor **FABBRETTO, Via Galleria 6.**

BAGNO IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE
— **a Tüffer** —
stazione ferroviaria del celere, stupendi dintorni boschivi, le più calde sorgenti permanenti della Stiria contenenti radio e helio per ringiovanire, della stessa efficacia come Gastein. Grande stabilimento di cura con succursale, specialmente raccomandabile per sofferenti di gotta, reumatismi, dolori articolari, sofferenze nervose, influenza e sue conseguenze, malattie addominali e muliebri, debolezza generale e locale, anemia, leuchemia, convalescenti di gravi malattie e malattie della pelle. Cure elettriche. il più grande bacino della Stiria, bagni separati in vasche, bagni nel fiume Sann, fonte della rinomata acqua termale bevibile, di grande efficacia in casi di laringite catarrale, enfisema polmonare ecc. Saloni da pranzo e da conversazione, ottima orchestra, passeggiate ombrose, stupende escursioni, nelle splendide adiacenze, Giuochi di Lawn-Tennis. Prezzi modici.
EQUIPAGGI ELEGANTI — PROSPETTI GRATIS E FRANCO.
Amministrazione e Direzione: **Theodor Gunkel.**
SPEDIZIONI D'ACQUA TERMALE
Deposito principale per Vienna e Austria infer.: Ferdinando Hübner, Vienna I, Wollzeile. Stubenbastei N. 2.
SPEDIZIONI DI BIRRA TERMALE
fatta con l'acqua della Sorgente Imperatore Francesco Giuseppe, Tüffer, di una temperatura di 38° e sterilizzata.
Nelle ville adiacenti **STANZE** da Cor. 1.20 a Cor. 2.—

Temperatura massima 20 centigradi
ABETONE
BOSCOLUNGO a metri **1400** s. m.
MONTAGNA PISTOIESE
Stazione di Pracchia
Linea Firenze-Bologna
Excelsior Hôtel
già **Bellini**
Albergo di primo ordine aperto dal 15 Giugno al 15 Settembre
CONFORT MODERNO.
Prospetti a richiesta. BALDI propr.
Medesima Casa a Firenze Hôtel de la Gare

ENRICHETTA LEVI

dopo lunga e penosa malattia spirava questa mattina alle ore 3.30.

Il dolente marito **Raffaele** in unione a tutti i parenti assenti e presenti, dà parte agli amici e conoscenti di sì dolorosa perdita.

I funerali della cara estinta seguiranno Lunedì 22 corr. alle ore 9 ant. a Trieste, partendo il convoglio funebre dalla piazza S. Caterina direttamente al Cimitero.

GRADISCA, li 20 Luglio 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

†

PIETRO DOBRILLA

d'anni 67

si spense serenamente venerdì a sera.

Le desolate sottoscritte nel mentre partecipano agli amici e conoscenti la dolorosa perdita, pregano d'essere dispensate da visite di condoglianza.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 21 Luglio 1907.

Famiglie DOBRILLA.

Valga il presente quale diretta partecipazione.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovinotto per studio industria edilizia in provincia. Condizioni da convenirsi. Offerte «Edilizia» Piccolo. 8341

CERCANSI ragazzi con paga per negozio manifatture. Rossit e Kaucich, Malcanton 10. 8262

CERCANSI tre buoni lavoranti calzolai, capaci per lavoro da uomo e da donna. Indirizzo al Piccolo. 1400

CERCASI ragazza o donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 1791

CERCASI un lavorante di officina, pratico di bottega, lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 1786

CERCASI signora con conoscenza lingua tedesca per assistere signora ammalata. Offerte «Casella postale 508», posta centrale. 8461

CERCASI giovane sotto i 20 anni, commestibilista, italiano e un po' tedesco. Offerte «Commestibilista» al Piccolo. 1766

CERCANSI due lavoranti falegnami. Via Commerciale 36. 8453

CERCASI donna giovane pulita per condurre a passeggio bambina ore pomeridiane. Via Vittoria Colonna 6, quarto, sinistra. 12429

CERCASI prontamente donna servizio o serva stabile. Indirizzo al Piccolo. 12434

CERCANSI abili agenti manifatture mode, indispensabile conoscenza italiano, serbo-croato. Offerte casella 54, Spalato. 1732

CERCASI falegname mobili. Via Ferriera N. 30. 8414

CERCASI signorina per bambini, preferibilmente froebeliana. Costo, più stipendio. Offerte con pretese «Froebel». 1594

CERCASI intelligente ragazzo negozio. Seterie alla città di Lione, Piazza Borsa 3. 1721

CERCASI prontamente brava donna servizio. Indirizzo al Piccolo. 1738

CERCO piazzista bene introdotto famiglie, paga, provvigione. Serie referenze offerte «Provvigione» Piccolo. 1754

MOLINAIO capace, con lunga pratica cerca stabilimento industriale. Indirizzo Piccolo. 1669

AGENTI per nuovo ramo assicurazione cercansi, guadagno sicuro. Indirizzo Piccolo. 1757

FALEGNAMI trovano pronta occupazione. Via Tesa 7. 8463

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Via Giuseppe Gatteri 5, terzo, sinistra. 8434

DOMESTICA capace cucinare, paga mensile 24 corone, cercasi. Presentarsi via S. Francesco N. 33. 1782

ESPERTO viaggiatore clientela privata Istria, Dalmazia e Goriziano cerca seria ditta, condizioni da convenirsi. Offerte «S. M. 222» al Piccolo. 1736

GALOPPINO 14-15 anni, conoscendo italiano, tedesco, cerca verso paga ed uniforme agenzia viaggi Chrisofidis, Hotel de la Ville. 8447

GRANDE società industriale cerca perfetto dattilografo tedesco, possibilmente con conoscenza della stenografia e pratica di lavori commerciali. Offerte sotto «Società 1907» al Piccolo. 8440

PRATICANTE conoscenza tedesco di buona famiglia cerca prontamente ditta grossista. Indirizzo Piccolo. 1806

PRIMARIA orchestra mandolinistica cerca, verso buono stipendio, simpatica signorina che conosca tedesco ed altre lingue. Offerte inviare al maestro di cappella Maleczcek, via S. Giovanni 5, I. piano. 1751

PRESTASERVIZI persona a modo, cercasi per tutta giornata. Mercede 16 corone mensili. Rivolgersi via Tivarnella 3, secondo, 10. 1787

RAGAZZE per tipografia trovano pronta occupazione. Via S. Lazzaro 19. 8456

ABILI piazzisti cercansi per la vendita articoli di consumo verso paga fissa e provvigione. Preferite persone bene introdotte presso negozi commestibili e droghieri e con clientela nei dintorni. Indirizzo Piccolo. 1357

TRENTATREENNE che ha studiato il Ginnasio, la Scuola di cadetti, d'agricoltura, vinicoltura, frutticoltura e di commercio, conoscente più o meno italiano, tedesco, slavo, francese e russo, da sei anni impiegato avvocatile, cerca occupazione. Indirizzo A. Trobec, Guardiella, Trieste. 7857

TENITORE di libri, prima forza, corrispondente tedesco, specialista bilancista e nel sistema americano, cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Gute Zeugnisse» 1718

CORRISPONDENTE tedesco, francese e italiano, stenografo, bella calligrafia cerca impiego. Offerte sub «Disponibile» Piccolo. 1612

SIGNORINA cerca posto cassiera. Conosce tedesco, italiano. Indirizzo Piccolo. 1652

CORRISPONDENTE tedesco e serbo-croato, con cognizioni dell'italiano, presentemente occupato quale corrispondente e tenitore di libri in una città marittima, cerca posto adatto per 15 agosto. Offerte sub «B. P. J.» al Piccolo. 1405

CAMERIERA abile di lavoro, raccomandasi per famiglie. Indirizzo al Piccolo. 1779

GIOVANE confettiere e cuoco viennese, bravissimo, cerca posto. Offerte «Modesto» al Piccolo. 1752

DISTINTA signorina tedesca offresi per conversazione tedesca e condurre a passeggio bambini. Offerte subito «Teresina» Piccolo. 1792

OFFRESI corrispondente italiano, tedesco, serbo-croato, una, due ore giornaliere. Offerte Piccolo «Indipendente». 1820

SARTA brava cerca lavoro a giornata. Indirizzo Piccolo. 1703

GIOVANE ventenne cerca occuparsi qualunque mestiere, buone referenze. Scrivere «Ventenne» Piccolo. 1705

GIOVANE cerca ditta per viaggiare. Conosce francese, spagnolo, arabo, turco, greco, ecc. Lettere al Piccolo «Avvenire». 8448

CAPO cantiniere venticinquenne, allievo primaria r. Scuola agraria del Regno, disposto dare piccola cauzione, ottime referenze, assumerebbe direzione cantina, nonchè di fondi rustici. Miti pretese. Offerte «Gaspare Melandri S. Marco 10, Trento». 8287

OFFRESI prontamente signorina distinta famiglia, bene educata come damigella compagnia, oppure cameriera piccola famiglia. Via Boschetto 42, porta 17. 8408

SIGNORINA tenitrice di libri, corrispondente tedesca, stenografa, dattilografa, conosce qualcosa italiano, cerca posto. Offerte «F. X. 365» Piccolo. 1606

ISTRUZIONE

CERCASI signorina tedesca durante vacanze istruire bambino anni 7. Barriera 29, I, dalle 5-7. 1761

SIGNORINA impartisce lezioni mandolino cinque corone mensili. Via Fornace 2 A. 1242

40 soldi corripetizioni scuole popolari, medie, preparazione esami domicilio allievo. «Raymond» Piccolo. 12427

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensile corone 6. Indirizzo Piccolo. 1719

LEZIONI di cetra si impartiscono anche a principianti. Rivolgersi via Caserma 14, porta 11. 1793

STUDENTE assolto scuola Reale superiore dello Stato dà lezioni. Indirizzo Piccolo. 1783

AFFITTANZE

DISTINTO signore cerca in casa nuova, presso distinta famiglia, due stanze vuote grandi e stanzino da bagno, illuminazione elettrica, oppure gas, prontamente oppure per 24 agosto o principio ottobre. Prezzo indifferente. Offerte sub «U. B. 47» al Piccolo. 12416

CERCASI quartiere 3 camere, cucina, città nuova, primo, secondo. Offerte «Moderno» Piccolo. 8148

CERCASI camera, camerino, cucina o camera, cucina, vicino stazione nuova, per signora pensionata. Scrivere «Stazione» Piccolo. 8447

SIGNORA sola cerca camera, cucina chiara, quiete, pulite, acqua compresa, vicinanze Ospitale. Offerte con prezzo «Allsogleick» Piccolo. 1719

SIGNORE cerca stanza vuota, costo, per settembre. Offerte «Signore» Piccolo. 1710

SIGNORE trentenne cerca stanza eventualmente costo presso signora sola di civile condizione Offerte sub «Vita allegra» al Piccolo. 8403

CERCASI quartierino una, due camere, cucina, acqua, paraggi via Navali. Offerte Piccolo «Antonio». 8489

CERCASI stanzetta presso famiglia allegra, anche tedesca. Offerte «portalettere» Piccolo. 1706

CERCASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. Offerte sub «Giove» Piccolo. 8417

SIGNORINA impiegata di Stato, non più giovane, cerca stanza vuota, ingresso libero, stufa, 24 agosto. Offerte «G. P. N. 8450» Piccolo. 8450

SIGNORINA cerca nelle adiacenze Foscolo-Gatteri stanzetta vuota, presso famiglia distinta. Offerte sub «Preme» Piccolo. 8443

SIGNORINA cerca stanza vuota o ammobiliata in campagna, con costo. Scrivere con prezzo «Berta» Piccolo. 1776

AFFITTO agosto tre camere, camerino, cucina, fiorini 365; due camere, camerino, cucina 270; due grandi magazzini. Olmo, casa costruzione. 8354

AFFITTANSI due bellissimi quartieri, camera, camerino, cucina, acqua, fior. 160, tutto compreso. Via Piccardi 14. 642

AFFITTASI bellissimo quartiere 5 camere, cucina, cantina, acqua fior. 550, tutto compreso. Due magazzini a volto. Via Zovenzoni 5. 643

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 722

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, ingresso libero, massimo confort. Farneto 38, porta 14. 1062

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, buon costo. Via Boschetto 42, II p. 1173

AFFITTASI camera elegante, volendo anche costo. Via Valdirivo 21, I. 8282

AFFITTASI camera grande vuota, ingresso libero. Molino Vapore 9, II. 8351

AFFITTANSI quartieri d'ogni specie, nonchè botteghe, magazzini, tanto prontamente che 24 agosto. Agenzia «Eiselt» Torre bianca 16. 8395

AFFITTANSI quartieri tre stanze, stanzetta, stanzino, cucina, cantina fiorini 370. Cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina fiorini 500, piano, primo, secondo, confort moderno, compreso accessori. Commerciale 44. 8213

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, due finestre. Via Zonta 3, III. 8250

AFFITTASI quartiere due stanze, camerino, cucina, cantina e giardino. Via Galleria N. 9. 12428

AFFITTASI bellissimo quartiere 2 stanze, camerino, cucina, massimo confort, casa nuova. Via Fornace 6, distante 3 minuti da Piazza Goldoni per la nuova Galleria. 1609

AFFITTANSI bellissimi quartieri, camera, cucina fior. 132; due camere 192. Trattoria «Bel Giardino», Scala Santa. 1580

AFFITTASI prontamente stanzetta interna, bene ammobiliata. Poste 13, I, destra. 8446

AFFITTASI via Michelangelo 926, villa Edmea, stupendo quartiere, massimo confort. 1759

AFFITTASI stanza vuota, senza cucina. Via Squero Nuovo 13, porta 13. 8415

AFFITTANSI due letti pulitissimi, volendo costo. Maurizio 2, II, 13. 1778

AFFITTASI camerino. Via S. Lazzaro 4, porta 6. 8479

AFFITTANSI bellissimi quartieri di 2 e 3 stanze con separato giardino in via Scoglio (Villa Emma). 1800

AFFITTANSI Lazzaretto vecchio 45, casa nuova, ancora qualche quartiere 5 camere, cameretta, anticamera, cucina, dispensa, bagno, gas, luce elettrica, piano superiore, f. 550, inferiori con poggiuolo, da convenirsi. Rivolgersi Deluigi. Salita Promontorio. 18[illegible]3

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 8444

AFFITTASI 24 agosto villa signorile intera strada principale Barcola presso Excelsior, eventualmente divisibile due quartieri, l'uno di quattro, l'altro di tre stanze grandi, forniti ciascuno di cucina, bagno, camerino, closet, acqua, gas, con diritto di vasto giardino, veranda e terrazza, più altri locali di uso e vasta soffitta comune, prezzo il primo di 1000, l'altro 800 corone. Rivolgersi Rossetti 17, II. 8442

AFFITTASI camerino ammobiliato, costo fiorini 5.50 settimanali. Barriera 27, 12. 8463

AFFITTANSI splendidi quartieri, massimo confort, di 4 camere, camerino, bagno, camerino, cucina, casa nuova, vis-à-vis i pompieri, via Massimo D'Azeglio 23, informazioni sopra luogo dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 7. 1769

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 8441

AFFITTASI agosto campagna-città primo piano di 5 stanze, cameretta, cucina, ripostiglio, comodità giardino. Indirizzo Piccolo. 1731

AFFITTASI prontamente stanza vuota o ammobiliata, ingresso libero. Barriera 18, II. 1753

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Tintore 10, secondo piano, sinistra. 1762

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata presso famiglia civile, unico subinquilino. Barriera 35, ingresso via Olmo, porta 17. 1763

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, davanti, palchettata, ingresso libero, volendo costo, prezzo mite. Manzoni 24, I, porta 5. 1768

AFFITTASI prontamente, anche per prossimo agosto al principio Molin grande, vista giardino pubblico, piano terzo, 5 camere, camerino, cucina, corone 880, compreso acqua, tassa. Informazioni presso Agenzia Zannutel in affittanze, prima autorizzata, S. Spiridione 7, telefono 1047. 1777

AFFITTASI bellissimo quartiere 5 stanze, 2 camerini, 2 terrazze, gas, closet. Acque 10, I. 8431

AFFITTANSI bellissima stanza e camerino ammobiliati. Farneto 49, porta 10. 8433

AFFITTANSI due stanze grandi parchettate nel centro I piano. Indirizzo al Piccolo. 1367

AFFITTANSI grande stanza vuota, eventualmente due uso scrittoio. Valdirivo 11, primo, destra. 1746

AFFITTASI quartiere, centro, prospettante sopra tre vie, cinque stanze, accessori, nonchè diversi altri. Rivolgersi Madonna Mare 7. 1742

AFFITTASI Tiziano 6, pianoterra, annue 580, con cortile. 1723

AFFITTASI quartiere 5 camere, camerino, bagno arredato, cucina. Chiozza 42. 8473

AFFITTASI prontamente villino Giulia 59 massimo lusso. Per visita rivolgersi portinaio Acquedotto 92. 8469

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, eventualmente pensione presso una famiglia tedesca. Ruggero Manna 20, porta 9. 1744

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, piccola famiglia. Paduina 15, II. 1789

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 31, p. II. 1733

AFFITTASI bella stanza due finestre, dipinta a nuovo, unico subinquilino, piccolissima famiglia. Ireneo 5, porta 7. 8427

AFFITTASI prontamente 2 persone splendida stanza ammobiliata. Zaccaria 5, III, destra. 1741

AFFITTASI piazza Grande stanza elegantemente ammobiliata, massimo confort. Indirizzo Piccolo. 1737

AFFITTANSI S. Giacomo quartieri tre stanze. Via Fabbri quartieri cinque sei stanze, camerino. Rivolgersi Ribolli, Giulia 15, I. 1734

AFFITTASI prontamente locale S. Giacomo in Monte N. 11. 8429

AFFITTASI letto per donna. Via Sorgente N. 7, porta 22. 8420

AFFITTASI stanza vuota due finestre, uso di cucina, oppure due. Via S. Michele 26, p. I. 8423

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata 1. agosto. Via Caserma 8, I. 8419

AFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, cucina, cor. mensili 22. Via Tesa 773. 8425

AFFITTASI stanzetta ammobiliata chiara per giovanetto. Commerciale 10, I, sinistra. 8424

AFFITTASI cameretta vuota, ingresso libero, prezzo mite. Media 21, primo. 8422

AFFITTASI prontamente magazzino grande a volto, 1 piccolo. Via Sette Fontane 12, deposito materiali. 8418

AFFITTANSI 24 agosto 2 stanze, cucina fior. 176, 185. Via Petronio 1, chiedere portinaio. 1714

AFFITTASI camera vuota, uso cucina, centro p. II. Indirizzo Piccolo. 1715

AFFITTASI stanza ammobiliata, ariosa, soleggiata, vista mare, giardino, eventualmente costo. Rossetti 26, IV. 8405

AFFITTASI stanzetta soleggiata, prezzo modico, escluse donne. Zovenzoni 3, porta 55. 8411

AFFITTASI pulitissima stanza ammobiliata, ingresso scale. Barriera vecchia 11, III, destra. 8410

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata. Bosco 1, p. III. 8409

AFFITTASI camerino vuoto, uso di cucina, prezzo mite. Indirizzo Piccolo 1711

AFFITTASI bella stanza ammobiliata fior. 8. casa nuova. Indirizzo Piccolo. 1709

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, esclusi uomini. Corso 11, p. IV, interno. 12435

AFFITTASI stanza grande vuota due finestre davanti. S. Nicolò 11, IV. 12426

AFFITTASI camerino con letto. Via del Bosco 54, terzo, destra. 8483

AFFITTASI fior. 7 vicinanze Ospitale stanza ammobiliata, ariosa, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 1808

AFFITTASI camera grande uso di cucina. Indirizzo Piccolo. 1804

AFFITTANSI bellissimi quartieri di tre stanze in via Salice 21 e via Olmo 14. 1801

AFFITTASI stanza chiara pulitissima, costo, persona civile. Madonnina 36, II. 8484

AFFITTASI 1. agosto camerino chiaro, ammobiliato. Ireneo della Croce 4, porta 5. 8488

AFFITTASI letto pulitissimo, onesto operaio. Olmo 4, III, destra. 8487

AFFITTANSI prontamente grandi magazzini, nonchè tettoie. Via Economo. Indirizzarsi via Canale piccolo 2. 1559

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, soleggiata, ingresso libero, con costo, presso piccola famiglia. Via del Boschetto 42, porta 17. 8406

AFFITTASI letto a giovane operaio. Via Boschetto 44, p. 17. 8486

AFFITTASI stanza ammobiliata. Corso 26, primo piano. 8496

AFFITTANSI 2 letti, onesti operai, un fiorino settimana. Istituto 20, I, sinistra. 8495

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso scale, fiorini 10. Tiziano 9, II, 14. 8494

AFFITTANSI prontamente stanza due letti, stanza un letto, volendo costo. Giacinto Gallina 4, III. 1819

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera vecchia 9, IV, 7. 8493

DA affittare stanzetta ammobiliata, chiara, pressi chiesa Gesuiti, esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 1726

DA affittare camerino ammobiliato, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1716

DA affittare, 24 agosto, in via Rossetti 683, 3 camere tutto compreso f. 280, 2 camere tutto compreso f. 190. Rivolgersi II. 1410

USO scrittoio od altro uso, affittansi 24 agosto per cor. 600 annue, due stanze ingresso libero, gas, acqua, via Sanità. Scrivere al Piccolo sub «C.». 8360

QUARTIERE pel 24 agosto, via Kandler 9, 4 stanze, camerino, cucina, cantina; via Acquedotto 79, 4 stanze, camerino, cucina, cantina; 2 stanze, cucina; via Farneto 49, 3 stanze, camerino, cucina, cantina. Sopraluogo. 11796

OCCASIONE: Olmo 15, quartieri prezzi minimi tre locali corone 260 sino 480, parchettati, magazzini volto 220, vastissimi 400. Beccherie 47. 1461

CORMONS. Villa amena affittansi stagione stanze ammobiliate. Ado Tomadoni.

MAGAZZINO grande, arioso subaffittasi primo settembre. Via Antonio Caccia 17. 8163

SALITA Promontorio 23, I piano affittasi quartiere 5 stanze, cucina, poggiuolo, vista mare. 8168

GIORGIO Vasari 14, II piano affittasi quartiere tre stanze, camerino, anticamera, bagno, cucina. 8167

QUARTIERI via Piccardi vis-à-vis stabilimento Cante, 1 e 2 camere, camerino, cucina, gas, sparherd, cor. 340 e 560 tutto compreso. Acquedotto 95 3 e 4 camere, camerino, cucina. Gatteri 5, V anticamera, 3 camere, camerino e camerino da bagno, cucina, cantina affittansi agosto. Amministrazione Chiozza 42 A. 8166

SUBAFFITTASI quartiere Acquedotto, vicino Politeama, sei stanze, accessori. Indirizzo al Piccolo 1645

VILLEGGITURA Matteria, presso Erpelle, 5 stanze ammobiliate e cucina, splendida posizione, prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 1499

MADRE e figlia cercano coniugi per assumere quartiere comune. Offerte Piccolo sub «Ammodo». 1593

24 fiorini mensili affittasi stanza ammobiliata, costo. - Indirizzo al Piccolo. 1653

CAUSA trasloco nel Punto franco, affittiamo prontamente un magazzino, Belvedere 11, Hahn e Kalmus. 1637

LOCALE ad uso osteria affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1458

QUARTIERE d'affittare 3 camere, camerino, cucina. Rivolgersi Acquedotto 53, 1457

PIRANO alla Riviera N. 856 affittansi stanze ammobiliate, bagno, costo, prezzi mitissimi. 8348

COMMERCIALE angolo Pauliana pronti per agosto magazzini, prezzo da convenirsi. Informazioni sopraluogo. 1772

COMMERCIALE vicino scala Pauliana, affittasi per agosto quarto piano tre camere, camerino, bagno, cucina. Informazioni sopraluogo. 1771

BELLISSIMA stanza ammobiliata per due persone affittasi, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 1767

GRETTA 776, angolo via Cisternone, affittansi due camere, cameretta, cucina, corone 510. 1775

GASPARE Gozzi 3, pressi Meridionale, affittansi agosto due camere, camerino, bagno, due camere, camerino, cucina, cantina, da corone 420 a corone 600. Vasti magazzini, prezzo convenirsi. Informazioni portinaio. 1774

FAGAGNA, Udine, affittasi e preferibilmente vendesi Antico albergo Baschera, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 1795

QUARTIERE soleggiato pianoterra affittasi fiorini 245, compreso acqua. Conti 30. 12432

QUARTIERE 6 camere, camerino bagno, ripostiglio, cantina, 2 poggiuoli, Saverio Mercadante 1. Rivolgersi Cesca, Nuova 18. 8470

CASA in costruzione Gatteri quartieri 3-4 camere, camerino bagno arredato, terrazza, dispensa. Rivolgersi Cesca, Nuova 18. 8471

QUARTIERI 3-4 camere, camerino, Donato Bramante ex Bosco Pontini, casa in costruzione. Cesca, Nuova 18. 8472

CAPUANO 14, 3 camere, camerino, buon prezzo. 8474

QUARTIERI 3-4 camere, camerino. Fabbri 8, prezzi modici. 8475

QUARTIERI 3 camere, camerino. Acquedotto 60; prezzi modici. 8476

STANZA due letti affittasi prontamente fiorini 8. Torricelli 7, II. 8499

QUARTIERE sala, stanza, camerino, ripostiglio, accessori, affittasi. Piazza Valle 2. 8402

VIA Galileo N. 1, affittasi quartiere due camere, camerino, cucina, gas, acqua, casa nuova. 1713

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere cinque camere, bagno, soffitta, gas. Via S. Lazzaro 23, p. 16. 1728

STANZA ingresso libero, affitta famiglia tedesca. Massimo D'Azeglio 1, secondo, sinistra. 1730

QUARTIERI due, tre, quattro, cinque camere affittansi diverse posizioni della città. Ritiro della lista gratis. Via Zonta 7. 8464

PAULIANA 6, mezzanino, affittasi agosto due camere, cameretta, cucina, cor. 638. Informazioni sopraluogo. 1773

OFFRESI stanza ammobiliata, costo fiorini 26, compreso servizio. Indirizzo Piccolo. 1781

NEL nuovo stabile di via Pasquale Revoltella 155 (breve distanza fermata tram Conti), affittansi a prezzo mite ancora alcuni eleganti quartieri di una, due e tre stanze. 1799

IN VIA VITTORINO DA FELTRE N. 4 (angolo via Sette fontane) affittansi, anche prontamente, quartieri di tre camere e di due camere e camerino, in perfetto stato e con tutto il «confort» a prezzi moderati. 1798

ANTICAMERA, tre camere, camerino, cucina, cesso, soffitta, uso giardino, acqua, gas 600 corone, Settefontane 58, III, subaffitta Giurgevich. 1504

CENTRALISSIMA posizione affittansi cinque camere parchettate, camerino, anticamera, cucina, soffitta cor. 1200 compreso consumo acqua, soldo pigione. Indirizzo Piccolo. 1813

CAMERA con due letti affittasi a operai onesti. Indirizzo al Piccolo. 1809

GRATIS concedesi villeggiatura 3 stanze prendendo agosto per anno, quartiere 6 stanze in campagna prossimità linea tramway, telefoni 815 e 1234. 8426

DUE splendide camere bene ammobiliate affittansi prontamente. Acquedotto 33, porta 6. 1722

BOTTEGA adatta per latteria, vendita erbaggi ecc. affittasi prontamente in via Olmo 14. 1802

VICINANZE Acquedotto affittansi 2 stanze elegantemente ammobiliate distinti signori. Indirizzo Piccolo. 1818

VIA Commerciale, Scorcola affittansi 2 stanze, camerino, cucina, giardino, confort moderno. Indirizzo Piccolo. 1812

VIA Commerciale, Scorcola villino nuovo d'affittare 5 stanze, camerino, bagno, camerino, cucina, cantina, giardino confort moderno. Indirizzo Piccolo. 1812

DUE stanze elegantemente ammobiliate, prospicienti sul davanti, con terrazza, vicinanza Stazione Meridionale, affittansi prontamente, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 1735

6 fiorini affittasi stanza vuota, ariosa, a signora sola. Indirizzo al Piccolo. 1793

VILLINO, affittasi quartiere due camere, cucina, cantina, «confort» moderno. Indirizzo via Commerciale 42, IV. 8439

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 45, secondo, porta 7. 8438

QUARTIERE due grandi camere, camerino, cucina, tutto mezzogiorno, «confort» moderno, pressi Stazione Meridionale, affittasi. Drogheria Bracchetti, Barriera vecchia. 1797

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTASI stabile, vecchia costruzione, discreta rendita, città, quattro piani. Indirizzo Piccolo. 1472

CERCASI barca, guzzo o passera da noleggiare o comperare. Indirizzo al Piccolo. 1780

COMPREREI macchina scrivere usata, buona, Remington o Underwood. Offerte «Carlo» Piccolo. 1656

COMPERO trumeau con specchio usato, soltanto direttamente da famiglia. Offerte sotto «Specchio» al Piccolo. 8459

FERRAMENTA e metalli vecchi, acquistansi in partite di qualunque quantitativo, pagando i migliori prezzi di giornata. Via Toro 2, telefono 1913 1708

CERCASI bicicletta signora bassa. Sutter, Tribunale provinciale, ufficio depositi. 1822

COMPRANSI mobili usati e cianfrusaglie. Riborgo 25, I, Moro. 1372

VILLINO acquisterebbesi valore 15.000-20.000 fiorini. Offerte dettagliate «Villino» posta centrale, esclusi mediatori. 8416

CERCASI poltroncina a ruote per condurre passeggio bambina. Indirizzo Piccolo. 1815

CERCASI agosto casetta villino giardino campagna quattro, cinque, eventualmente sei stanze. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Anaconda». 12430

COMPRANSI canarini, scimmie, tarme, qualunque specie uccelli. Piazza Goldoni, banco vendita uccelli. 1764

VENDESI casa vicino Servola, buonissima acqua, 400 m. quadrati di terra per fior. 3300. Indirizzo al Piccolo. 1191

VENDONSI lavamano con serbatoio d'acqua ed altri oggetti, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 12423

VENDESI stabile centro città (non di recente costruzione) prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1697

VENDONSI specchio 3 faccie, lampada da appendere, apparecchi gas. Valdirivo 11, primo, destra. 1746

VENDONSI lumi petrolio d'appendere, buonegrazie, quadri. 1728

VENDESI cane tasso spinoso. Indirizzo Piccolo. 1724

VENDONSI splendido divanetto nuovo «peluche» fatto tappezziere Machnich, vasca bagno zinco, stufa gas. Acquedotto 91, porta 11. 1717

VENDESI una barca con remi, tenda, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1704

VENDESI bollitore triplex, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1707

VENDESI ottima macchina Singer. Via Montecucco N. 9. I. 8216

VENDESI armadio quattro cassetti. Via Boschetto 42, porta N. 17. 8407

VENDONSI partita suste da letto, materassi vegetale, brande, prezzi mitissimi. Tappezziere Riva Gesuiti. 12431

VENDESI bellissimo cane giovane da caccia. Indirizzo al Piccolo. 1810

VENDESI chiusura grande per scrittoio con pavimento e parapetto. Rivolgersi Caffè Adriatico, Tommasini. 1805

VENDESI vestito ciclista grigio nuovo con berretto bianco. Via Scoglio 3. 8346

VENDONSI vestiti da uomo. Via San Francesco 41, II, interno. 8492

VENDESI bicicletta buonissimo stato cor. 70. Via Nuova 24, III. 8491

VENDONSI occasione due solidi letti, due chiffonniers 2 porte, lavamano, sgabelli, suste, materassi, macchina Singer, sedie, scrivania, lampada gas tutto moderno. Canova 21, porta 5. 8497

VENDESI macchina da cucire quasi nuova, calzolaio, cor. 40. Via Pozzo bianco 7, secondo, Dobrigna. 8413

VENDONSI due suste solide, metà costo. San Marco 14, barbiere. 1748

VENDESI carrozzella bambini, due scanni, ruote di gomma. Tiziano N. 2 A, pianoterra. 1789

VENDESI latteria, bella posizione, guadagno sicuro. Indirizzo Piccolo. 1790

VENDONSI due cassapanche, un armadio due porte. Via Tesa 7. 8466

VENDONSI letto e modiglione. Indirizzo Piccolo. 1796

VENDONSI immediatamente arredamenti interni, adatti negozio manifatture, calzoleria, ombrellaio, ecc. nonchè vetriate usate adattabili per chiusura scrittoi. Cooperativa falegnami, Ferriera 3. 8468

VENDONSI bagni, vetrina, armadio di cucina, baule. Scorzeria 10, falegname. 8480

DA vendere letto completo. Antonio Caccia 8, III, destra. 1816

DA vendere casetta tre piani, due altre unite, città vecchia, centro, eventualmente permuterebbesi con casetta e campagna anche fuori Trieste. Scrivere «Permuta» Piccolo. 1743

SI vende un cane da caccia di due anni, istruito per ferma, di buona razza. Informazioni via del Lloyd N. 24, III p. 1618

AZIENDA bene avviata cederebbesi con piccolo capitale. Indirizzo al Piccolo. 543

CAPODISTRIA, da vendere o da affittare casa posizione centrica, fianco giardino piazza Calafatti 4. 8264

UCCELLIERA grandiosa vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1487

TRATTORIA avviatissima, causa assoluta partenza vendesi, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 1634

OCCASIONE favorevole per speculatori di terreni vendonsi tese quadrate 100 a 9500 a Montebello aventi grande sviluppo di facciata su due strade carrozzabili, confinanti con la stazione ferroviaria di Rozzol. Informazioni osteria «Alla Gloria», Rozzol. 1213

ARREDAMENTO completo per negozio elegante ma non vasto, composto vetrine, banchi, cassa, pulto, tutto quasi nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 1324

CEDESI ottime condizioni piccolo, nuovissimo Cinematografo uso famiglia o società; con corredo di splendidi quadri, funzionamento facile e perfetto pari più grandi cinematografi. Offerte sub «Cinematografo 100» al Piccolo. 8454

OCCASIONE vendesi macchina ingrandimenti fotografici condensatore, 15 centimetri diametro, con ottimo obiettivo adatto per qualunque lavoro. Indirizzo Piccolo. 1807

LETTO splendido 1 persona e riposè, vendonsi prezzo irrisorio, causa partenza, Acquedotto 24, porta 37. 1712

RAZZA PINCH mesi tre, bellissima cagnetta, prezzo d'occasione, vendesi, causa partenza. Maurizio 1, III. 1740

PIANINO nuovo, primaria rinomata fabbrica tedesca, prezzo assoluta convenienza, vendesi; 2-6. Indirizzo Piccolo. 1784

PIANOFORTE in buonissimo stato vendesi a modico prezzo. Acque 10, terzo. 8432

MUGGIA vendonsi cinque case da tre a sette locali, tutte con campagna, prezzo da 3 a 5000 fiorini. Indirizzo Caffè «Sport», Giacinto Saletta. 8458

MUGGIA vendesi casa nuova, cinque locali, trecento tese quadrate superficie, dieci minuti dal bagno, prezzo fior. 3000. Indirizzo Caffè «Sport», Giacinto Saletta. 8487

MOTIVO nuovo acquirente invitasi tosto presentarsi per affare cartoleria via Sette fontane, la persona che trattava, massima urgenza. Petronio, Caffè Goldoni. 1756

BOMBARDINA quasi nuova, buonissimo stato, intonatissima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1725

BUFFET AUTOMATICO vendesi con licenza eventualmente socio capitale intero corone 10 mila. Serie offerte contanti sub «Macchina elettrica automatica» verso scontrino fermo posta centrale. 8482

LAWN-Tennis da vendere o da affittare. Indirizzo Piccolo. 1803

2 biciclette vendonsi entro mattina, qualunque prezzo. Carradori 16, quinto. 8462

50 fiorini vendesi grammofono grandioso, completo, adatto per locale. Via Chiozza 55, quarto. 8435

MOBILIATURA quartiere, camera letto, camera pranzo, cucina, vendesi. Drogheria Bracchetti, Barriera vecchia. 1797

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO cane terranova, risponde nome «Lord» marca 444. Mancia portandolo via Belvedere 28, portinaio. 8438

PERDUTA una chiave inglese via Vincenzo Bellini, via Torrente fino piazza Caserma. Chi l'avesse trovata si prega di portarla nella salumeria via Nicolò Machiavelli 22. 1747

DIVERSI

UCI. Perdonami lungo silenzio, puoi prelevare lettera Posta centrale sub tuo nome solo. Ardentissimi..... tuo Uci. 1758

TASCHI. Grazie, mia adorabile, rilevato tutto, quando arriva N..... Ti riporterà lettera, pensami in adorazione come io sempre ti penso. Mille ardentissimi.... dal

PENSA a me! Quanto soffro in questi lunghissimi giorni, non mi riconosco. Tornerà presto? Affettuosi P...

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti.

BRASILE. Ardenti, infiniti, cuor Spero in generale tutto bene. tuo per sempre Gusto.

I. B. E. Indimenticabile. Arrivato rimpatrio domani. Prelevai vostra, sternatissimo non esser giunto rivede Supplicovi indicarmi come spedirvi magine. Vi rivedrò, lo devo, fosse istanti, dovesse costarmi la vita. Att ansiosamente. Ricordatevi dell'infelice stro sempre affezionatissimo. Eno.

PALMA. Ho atteso un'ora e mezza.

13805 A. Se vuoi che mantenga le promesse, comincia a mantenere le e scrivimi regolarmente come ho detto Forse il tennis ti occupa troppo? In caso dimmelo; non verrò a disturbar Scrivimi immediatamente dandomi, se di, informazioni chiesteti tre volte. Imp domenica e mercoledì indirizzando città.

FONTANONE. Lunedì, dunque, alle tre dirti che sei sempre tutto il mio derio ardente!

24 Novembre. Col cuore stretto dall goscia per la tua salute, mi struggo te, pensandoti incessantemente. Quando rà trascorso questo lunghissimo tempo io potrò rivedere il mio amore ador Sii calma, ti prego, e fidente in chi ha consacrato la vita intera. Oggi (sab proseguo per V. Di là avrai mie nu Se non puoi scrivere non farlo. Ti vo egualmente bene chi, per sempre tuo invia mille infuocatissimi.

V. R. Urgemi risposta mia lettera 16, onde schiarire in merito falsa cusa. Cesare.

VENERDI' caffè degli Specchi.. Oggi 6 a Barcola, ove vi vidi la prima vol Verrete?

GIGLIO. In ginnocchio ai tuoi piedi mani giunte, ti supplico il perdono. fletti alla ragione del sentimento che avvince!!! Ti sia compensato ogni marico dall'affezione mia, che con la forza ti consacro. Nonostante le insinuazioni, devi sentirmi tutto tuo la vita. Nessuna avversità potrà spez l'indissolubile unione dei nostri cuori, dall'urto dei malevoli acquistano nu lena ed ardore. Dispiacentissimo per osservata uscita.... con infuocatissimi vio tutto me stesso.

GEMMA C. Infinite grazie pelle tue af tuose sincere parole ed esortazioni, le quali cerco fare inestimabile teso Per tua meritata, e da me desiderata tr quillità, compiacciomi dirti, come tutto alla meno peggio appianato. Assicurand ancora, che la tua lontananza non influ certamente sull'intensità del mio affetto saluto appassionatamente.

MATRIMONIO. Vedovo 55 anni, libe possedendo 70.00 cor., sano, vicino rizia, cerca conoscenza con signorina signora vedova oltre 45 anni, buona e abbia del suo 20.000 corone, che sap parlare italiano e slavo, possibilmente che tedesco, scopo matrimonio. Off «Molta fortuna» Posta centrale. Pre possibilmente fotografia.

MARTEDI' grasso. Gentil signorina G... Prelevate mia lettera sub Posta centr a vostra firma, sarà buonissima noti Mille cordialissimi .....z.

SIGNORINA educata, di nobili sentime amorosissima per casa, famiglia, pr di conoscenza, desidera conoscere one signore oltre 33 anni, scopo matrimo Scrivere sub «Domenica» fermo Posta B riera.

SIGNORE distinto, quarantacinquenne, sidera conoscenza persona onesta, gantemente vestita, scopo passeggiate. S vere «Amleto» Posta centrale.

SVILUPPO lucrosa industria, bene ziata, cercasi persona seria, anche gnora, disponente 2-3 mila corone. Off serie sub «Buon guadagno» Piccolo.

CERCASI avvocato od altra persona co petente per organizzare società an ma per impianto stabilimento meccan primo ordine; condizioni vantaggiosiss «Martini» Piccolo.

CERCO socio giovane maggiorenne per zienda commissioni e rappresentan Capitale occorrente corone tre mila. Of te fermo posta centrale «Laborioso ones verso scontrino.

IMPORTANTE industria cerca socio 50 mila cor. per sviluppare lavoro. Offe sub «Industria» Piccolo.

CERCANSI cor. 55.000 per prima inta lazione, 5%. Rivolgersi via del Pesce

DISPONIBILI forti capitali per intavo zioni sopra stabili e terreni, intere vantaggiosi a seconda delle posizioni. M tui personali con garanti o prenotazi per città, territorio, Istria e Dalmazia. maggiori schiarimenti rivolgersi o s vere al perito giurato Giovanni Spangh Ghega 3.

NEGOZIANTE di prodotti Levante ce capitalista o socio con cor. 30-40.000. ferte Piccolo sub «Frutta».

MUTUI con e senza garanti accorda Via Sebastiano 1, secondo.

OFFRO 3000 regalo sopra mutuo 5000 rantito mediante quietanze paga, glio pagatorio, procura per incasso, lizza vita. Petronio, Caffè Goldoni.

CERCASI un bambino a costo oppure bambina. Indirizzo al Piccolo.

BRAVA levatrice prenderebbe gestante proprio domicilio. Indirizzo Piccolo

DENARO ricevesi dalla Banca e cam valute Bolaffio, impegnando bigli lotteria, rendita obbligazioni austriac

PERSONA solvibile cerca denaro ve buona garanzia, non esclusi mediato Offerte «Denaro» Piccolo.

TASCABILE, viva, varia «Biblioteca A na». Appalto S. Antonio 9; librerie.

TAPPEZZIERE lavora anche a domicil prezzi miti. Maurizio 7, corte.

VERSO piccola retribuzione antecipa prenotansi giovanotti, signorine per piego stabile. Petronio, Caffè Goldoni.

VERSO pagamento rateale vendo ves stoffa uomo. Indirizzo al Piccolo.

BASTONI manico argento, grande ass timento, prezzi miti. Da Guglielmo B ni, gioielliere. Corso 5.

CERCASI seria, distinta giovane signo compagna villeggiatura. Sappia tedes Offerte «Villeggiatura 1907» Piccolo.

MODISTA Barriera 26, ingresso Scorze 1, tiene cappelli guarniti, prezzi mod

NEGOZIO giapponese Piazza Cavana Dovendo sloggiare 24 agosto tutte merci esistenti verranno vendute a pr a piacimento.

AUTORIZZATO costo viennese via Cas ma 16, porta 3.

MOBILI chi sta per acquistare, visiti nuova esposizione via Lazzaretto ve chio 36, angolo via Corti, stanze matri niali e da pranzo, divani ecc. in asso mento.

ORARIO ferroviario Peterlin con gli nerari dell'Austria e Italia vendesi ne librerie, stazioni e negli appalti centesi 20.

ROIANO alla «Corona D'Oro» gra de festa di ballo con ban teatrale. Principia alle ore 5.

FRESCO in mare! Caffè-restaurant a Diga, tutte le sere col comodo pirosca «Rudi», prezzo di passaggio soldi 5.

SI eseguisce qualsiasi lavoro in pietra vorata o greggia a prezzi di concorr za. Indirizzo Giacinto Delucia Parenzo.

ESPOSIZIONE mobili, ricco assortime stanze da letto e da pranzo, prezzi convenienza. Via Lazzaretto vecchio 36, golo via Corti.

OLIO d'oliva, chimicamente puro, per dirsi in Italia, Istria, Dalmazia, ve Carlo Gortan, Trieste, via Santa Cater 13. Prezzi bassi. 700